



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
U.O.A. - ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E SOCIO-ASSISTENZIALE –
PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Assunto il 21/02/2025

Numero Registro Dipartimento 220

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2548 DEL 25/02/2025

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 Azione 4.I.1 - Approvazione Avviso Pubblico e relativi allegati P.Art.E.C.I.P.O. Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate – Accertamento e prenotazione impegno.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29.4.2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29.4.2021 "Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria";
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 28 marzo 2022 è stata approvata la proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
- il Decreto Direttoriale del Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2022, che adotta la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01);
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3 novembre 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante la "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021- 2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante "PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la Deliberazione del Consiglio regionale della Calabria n. 182 dell'11 aprile 2023 recante "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR – FSE+ 2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";

- i criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta prot. n. 225923 del 18 maggio 2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 27.07.2023 di modifica della D.G.R. n. 299/2023 di approvazione dell'Organigramma strutture amministrative responsabili dell'attuazione del PR 21/27;
- il D.D.G. n. 9369 del 30.06.2023 recante "PR Calabria FESR/FSE + 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1060/2021. Approvazione";
- il D.D.G. n. 11555 del 08.08.2023 di approvazione del Manuale per la selezione delle operazioni PR 21/27;
- La Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome" (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023);
- il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", convertito con la Legge 13 novembre 2023 n. 162;
- La Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;
- Il Dlgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- La Delibera di Giunta Regionale n.745 del 19/12/2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria";
- La Delibera di Giunta Regionale n.83 del 4/03/2024 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027. presa d'atto dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16 febbraio 2024;
- il D.D.G. n. 2902 del 05.03.2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Reg. (UE) n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni;
- il D.D.G. n. N°. 2902 del 05/03/2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni;
- la D.G.R. n. 335 del 10/07/2024 "PR Calabria FESR FSE 2021/2027 - Priorità 4INCL - Una Calabria più inclusiva - Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE di competenza del Dipartimento Salute e Welfare";
- il Decreto N°. 11054 del 30.07.2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 3 Luglio 2024";
- il Decreto N°. 14981 del 22.10.2024 avente ad oggetto PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2127. Linee guida sul Conflitto d'interessi. Versione 1.0", appendice tematica al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni e al Manuale delle procedure di controllo dell'Autorità di Gestione;
- la D.G.R. n. 728/2024 "Aggiornamento organigramma delle strutture amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli obiettivi specifici, delle azioni del programma regionale Calabria FESR FSE 2021 - 2027 per effetto della riprogrammazione step e della DGR n. 572 del 24/10/2024 avente ad oggetto la modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale;

VISTI, altresì:

- la Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;

- I D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 299 “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale”;
- il D.P.G.R. del 24.06.1999, n. 354 avente ad oggetto “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. del 05.12.2000, n. 206;
- il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 445/2000 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- la L.R. n. 3 del 05.01.2007 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativa e comunitario e sulle procedure relative all’attuazione delle politiche comunitarie";
- la L.R. del 12.10.2016 n. 30 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 05.02.2018 n. 22 recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
- il Decreto Ministeriale n. 72/2021 recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 665 del 14.12.2022 "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3" e ss.mm. e, quindi, il nuovo Regolamento di riorganizzazione n. 12/2022;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 536 del 19/08/2024 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente Circolare n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale –approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il Regolamento regionale n. 11 del 24 ottobre 2024 recante "modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò-Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza dell’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio –Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria” presso il Dipartimento “Salute e Welfare” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2);
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 – Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 come modificata ed integrata con D.G.R. n. 444 del 12.08.2024;

- l'O.d.s. Prot. N. 92266 del 12/02/2025 con il quale al dott. Gianmarco Maggisano è stata assegnata, ai sensi dell'articolo 5 della legge 241/1990 ed articolo n. 4, L.R. n.19 del 2009, la responsabilità del procedimento di definizione, approvazione e pubblicazione dell'avviso;

PREMESSO CHE:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2,3 e 38 della Costituzione;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
- l'art. 8, comma 5, della L. 328/2000 disciplina il trasferimento ai Comuni delle funzioni indicate nell'art.3 del D.Lgs. 112/1998;
- con Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- la L.R. n. 23/2003 e s.m.i. all'art. 2 comma 2, specifica che "per funzioni e compiti amministrativi concernenti la materia dei servizi sociali si intendono le attività relative alla predisposizione e all'erogazione dei servizi gratuiti o a pagamento o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della sua vita al fine di concorrere alla realizzazione di un organico sistema integrato di sicurezza sociale volto a garantire il pieno e libero sviluppo della persona e delle comunità, escluse quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia";
- la L.R. n.23/2003 e s.m.i., all'art. 9 commi 1 e 2 assegna alla Regione compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;
- la medesima L.R. all'art. 13, comma 2 lettere b) e c) assegna ai Comuni l'erogazione dei servizi, delle prestazioni economiche, nei limiti di cui all'art. 6, comma 2, lettera b, della L. n. 328/2000, e dei titoli per l'acquisto di servizi sociali, nonché delle attività assistenziali già di competenza delle Province;

VISTI:

- la Deliberazione n. 503 della seduta del 25 ottobre 2019 recante "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. – PRESA D'ATTO PARERE TERZA COMMISSIONE CONSILIARE n. 54/10^A - APPROVAZIONE", con la quale ha preso avvio, di fatto, il decentramento dalla Regione ai Comuni delle funzioni di cui alla suddetta L.R. n. 23/2003 con il contestuale trasferimento delle risorse finanziarie nazionali e regionali;
- il Piano Sociale Regionale 2020-2022, approvato con Deliberazione n. 104 della seduta del 29 dicembre 2020, nel quale sono riportate le linee di indirizzo per la programmazione e realizzazione degli interventi del welfare locale, nonché le priorità per aree di intervento;

CONSIDERATO:

- che tra le priorità per aree di intervento di cui al Piano Sociale Regionale sopra indicato sono comprese, tra le altre, le politiche a favore delle persone a rischio di esclusione sociale e in estrema povertà, famiglie, giovani e adulti, persone con disabilità;
- che la Commissione Parlamentare 2016 e il 2018 di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città, ha individuato nelle periferie dei ghetti moderni a bassa soglia di servizi, nei quali sono maggiormente concentrate le fasce deboli della società;

- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2024 sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell'Italia, attesta che, sebbene la quota di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale (AROPE) sia leggermente diminuita nel 2022, è rimasta al di sopra della media UE (21,6%) ed è particolarmente elevata tra i bambini (28,5%);
- che l'Obiettivo specifico ESO4.12. del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 all'Azione 4.I.1 prevede “Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini”;

RILEVATA la necessità di sostenere l'azione coordinata e coerente delle politiche di integrazione e inclusione, consolidando il sistema di governance multilivello che valorizza il ruolo e le competenze delle Regioni e degli Enti locali e promuovendo il principio di universalità nell'accesso ai servizi, con la finalità di offrire risposte mirate ai bisogni dei cittadini, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili, nonché la necessità di definire i criteri di selezione e valutazione delle stesse proposte progettuali, le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo, le procedure di avvio, attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi finanziati;

VISTA la D.G.R. 335 del 10/07/2024 “PR Calabria FESR FSE 2021/2027 - Priorità 4INCL - Una Calabria più inclusiva - Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE di competenza del Dipartimento Salute e Welfare”;

CONSIDERATO:

- che nell'ambito del suddetto Piano è compreso l'intervento “P.Art.E.C.I.P.O. - Programmi Articolati e Coordinati in Periferie Organizzate”, con l'obiettivo di ridurre le distanze degli abitanti delle periferie dagli altri concittadini in termini di opportunità ed allo stesso tempo li renda protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono;
- che l'intervento è incentrato sul principio costituzionale di sussidiarietà da attuarsi mediante i Comuni individuati con avviso pubblico;
- che l'intervento è imputato sul Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Priorità 4INCL Una Calabria più inclusiva - Obiettivo specifico ESO4.12. - Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (FSE+) - Azione 4.I.1 - Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini - Settore di intervento: 163, per un importo di 15 milioni di euro;

RICHIAMATI:

- l'art. 12 della legge n. 241 del 7/08/1990, e successive modificazioni ed integrazioni, laddove si subordina l'adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- l'art. 192, comma 1 e 2, del D.lgs. 267/2000 che recita “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano”;
- il Manuale delle procedure di selezione delle operazioni approvato con Decreto n. 11054 del 30.07.2024;

RILEVATO:

- l'interesse pubblico che caratterizza la Regione ed i Comuni nel superamento delle condizioni di degrado socio-economico delle periferie delle città della Calabria;
- la coerenza tra le priorità dettate dal Piano Sociale Regionale 2020-2022 e l'Obiettivo specifico del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 sopra indicato;
- la competenza dei Comuni nell'organizzazione e realizzazione degli interventi in materia di politiche di welfare locale per come esplicitato dalla citata normativa di settore;
- che per garantire il rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza e nel pieno rispetto delle norme in materia di concorrenza si procederà all'individuazione dei Comuni ai quali affidare l'attuazione degli interventi tramite avviso pubblico, contenente i criteri di selezione e valutazione delle stesse proposte, un punteggio minimo di idoneità, le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo, le procedure di avvio, attuazione, monitoraggio e rendicontazione

degli interventi finanziati, nonché una chiara e inequivocabile identificazione delle aree caratterizzate da degrado socio-economico;

VISTO l'Avviso pubblico ed i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la presentazione di programmi di intervento sul progetto P.Art.E.C.I.P.O. - Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate - finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla promozione della partecipazione da parte dei Comuni;

VISTO lo schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente decreto, da sottoscrivere con i Comuni beneficiari, i cui progetti saranno ammessi alla concessione di contributo;

DATO atto che alla generazione del CUP e del CIG (ove previsto) provvederanno i singoli Beneficiari;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

VISTO che:

- con nota Prot. N. 522650 del 09.08.2024 il Dipartimento Salute e Welfare ha chiesto al Dipartimento Programmazione Unitaria l'iscrizione delle somme come di seguito
- con D.G.R. n. 507 del 18/09.2024 il Dipartimento Economia e Finanze ha iscritto le somme, per un importo complessivo pari ad € 15.000.000,00, sul capitolo di spesa U9121004002, come di seguito;

ANNUALITÀ	QUOTA U.E. (70%) U9121004002	QUOTA STATO (21%) U9121004002	QUOTA REGIONE (9%) U9121004002	TOTALE
2024	€ 2.100.000,00	€ 630.000,00	€ 270.000,00	€ 3.000.000,00
2025	€ 4.200.000,00	€ 1.260.000,00	€ 540.000,00	€ 6.000.000,00
2026	€ 3.150.000,00	€ 945.000,00	€ 405.000,00	€ 4.500.000,00
2027	€ 1.050.000,00	€ 315.000,00	€ 135.000,00	€ 1.500.000,00
TOTALI	€ 10.500.000,00	€ 3.150.000,00	€ 1.350.000,00	€ 15.000.000,00

- con nota Prot. N. 734327 del 22.11.2024 il Dipartimento Salute e Welfare ha chiesto al Dipartimento Economia e Finanze il trasferimento al bilancio anno 2025, delle risorse precedentemente imputate all'anno 2024;
- il Dipartimento Economia e Finanze con D.G.R. 781/2024 ha provveduto al trasferimento richiesto relativamente all'importo di € 2.730.000,00 pari alla somma dell'importo di € 2.100.000,00 - quota UE e dell'importo di € 630.000,00 – quota Stato, rispettivamente pari al 70% ed al 21% del totale di € 3.000.000,00 originariamente iscritto nel bilancio 2024, mentre l'importo di € 270.000,00 – quota Regione pari al 9% del totale di € 3.000.000,00 non è stato reiscritto nel bilancio corrente rimanendo in competenza anno 2024, pertanto gli importi iscritti nel bilancio annualità 2025-2026-2027 sono i seguenti:

ANNUALITÀ	QUOTA U.E. (70%) U9121004002	QUOTA STATO (21%) U9121004002	QUOTA REGIONE (9%) U9121004002	TOTALE
2025	€ 6.300.000,00	€ 1.890.000,00	€ 540.000,00	€ 8.730.000,00
2026	€ 3.150.000,00	€ 945.000,00	€ 405.000,00	€ 4.500.000,00
2027	€ 1.050.000,00	€ 315.000,00	€ 135.000,00	€ 1.500.000,00

TOTALI	€ 10.500.000,00	€ 3.150.000,00	€ 1.080.000,00	€ 14.730.000,00
---------------	-----------------	----------------	----------------	-----------------

- relativamente alla quota Regione di € 270.000,00, pari al 9% del totale di € 3.000.000,00, si provvederà successivamente all'approvazione del rendiconto da parte del Dipartimento Economia e Finanze, giusta nota di richiesta di riallocazione della somma Prot. n n.103098 del 17/02/2025;

ATTESTATO CHE:

- ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011, la copertura finanziaria, per l'attuazione del presente Avviso, di complessive € 15.000.000,00 a valere sul "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 4.I.1 prevede "Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini", trova la necessaria copertura sul capitolo di spesa U9121004002 per come esposto nella tabella sopra riportata;
- da parte del Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2025-2026-2027;
- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011;

RITENUTO, per quanto sopra richiamato, necessario:

- accertare l'importo complessivo di € 13.650.000,00, di cui € 3.150.000,00, pari al 21% dell'impegno complessivo con imputazione sul capitolo di entrata E2010121701, debitore Stato, ed € 10.500.000,00, pari al 70% dell'impegno complessivo con imputazione sul capitolo di entrata E9201051101, debitore UE, giuste schede allegate;
- prenotare l'importo complessivo di € 14.730.000,00 sul capitolo di spesa U9121004002 del bilancio regionale annualità 2025-2026-2027, a valere su risorse OP4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+) - ESO4.12. – Azione 4.I.1, di cui € 3.150.000,00, pari al 21%, debitore Stato, € 10.500.000,00, pari al 70%, debitore UE, ed € 1.080.000,00 debitore Regione, giuste schede allegate, come di seguito:

ANNUALITÀ	QUOTA UE (70%)		QUOTA STATO (21%)		QUOTA REGIONE (9%)
	ACCERTAMENTO (E9201051101)	PRENOTAZIONE DI IMPEGNO (U9121004002)	ACCERTAMENTO (E2010121701)	PRENOTAZIONE DI IMPEGNO (U9121004002)	PRENOTAZIONE DI IMPEGNO (U9121004002)
2025	n. 1108/2025	n. 1524/2025	n.1109/2025	n. 1525/2025	n. 1526/2025
	€ 6.300.000,00	€ 6.300.000,00	€ 1.890.000,00	€ 1.890.000,00	€ 540.000,00
2026	n. 320/2026	n. 334/2026	n. 321/2026	n. 335/2026	n. 336/2026
	€ 3.150.000,00	€ 3.150.000,00	€ 945.000,00	€ 945.000,00	€ 405.000,00
2027	n. 206/2027	n. 182/2027	n. 207/2027	n. 183/2027	n. 184/2027
	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00	€ 315.000,00	€ 315.000,00	€ 135.000,00
TOTALI	€ 10.500.000,00	€ 10.500.000,00	€ 3.150.000,00	€ 3.150.000,00	€ 1.080.000,00

- di rinviare a successivo provvedimento l'impegno di € 270.000,00, pari alla quota regionale del 9% sul capitolo di spesa U9121004002, che allo stato risulta essere iscritta in competenza anno di bilancio 2024, previa riallocazione della somma dal bilancio 2024 al bilancio corrente richiesta con nota Prot. n.103098 del 17/02/2025;

VISTE le proposte di accertamento e di prenotazione di impegno di cui alla tabella sopra riportata generate telematicamente ed allegate al presente atto di cui alle CHECK-LIST PDA 1003121-4230 (n. 419097 /2025, 419098 /2025, 419099 /2025) generata sul SIURP e allegata al presente atto;

DATO ATTO che con la D.G.R. 335 del 10/07/2024:

- è stato acquisito il parere di conformità con i Regolamenti, le Direttive e le Decisioni comunitarie, rilasciato dal dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare, per fare parte integrante del provvedimento;
- è stata espresso dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, con la sottoscrizione del provvedimento, il parere positivo in merito alla coerenza programmatica del progetto con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2021-2027 e del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;

VISTI:

- il D.lgs. n. 118/2011, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42”;
- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024, recante Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024, recante Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)
- la L.R.n.34 del 2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta propria la competenza;

ATTESTATO che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, giusta nomina intervenuta con O.d.s. Prot. N. 92266 del 12/02/2025, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente confermate, di:

- **approvare** l'Avviso pubblico, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la presentazione di proposte progettuali da parte dei Comuni della Calabria alla presentazione di programmi di intervento sul progetto P.Art.E.C.I.P.O. - Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate - finalizzato al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla promozione della partecipazione;
- **approvare** lo schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente decreto, da sottoscrivere con i Comuni che risulteranno beneficiari del contributo;
- **dare atto** che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011, la copertura finanziaria, per l'attuazione del presente Avviso, di complessive € 15.000.000,00 è garantita sul “Programma Regionale FESR–FSE+ 2021-2027 – Azione 4.I.1 prevede “Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini” capitolo di spesa U9121004002 annualità bilancio 2025-2026-2027”;
- **accertare** l'importo complessivo di € 13.650.000,00, di cui € 3.150.000,00, pari al 21% dell'impegno complessivo con imputazione sul capitolo di entrata E2010121701, debitore Stato, ed € 10.500.000,00, pari al 70% dell'impegno complessivo con imputazione sul capitolo di entrata E9201051101, debitore UE, giuste schede allegate, come riportato nel prospetto che segue;
- **prenotare** l'importo complessivo di € 14.730.000,00 sul capitolo di spesa U9121004002 del bilancio regionale annualità 2025-2026-2027, a valere su risorse OP4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+) - ESO4.12. – Azione 4.I.1, di cui € 3.150.000,00, pari al 21%, debitore Stato, € 10.500.000,00, pari al 70%, debitore UE, ed € 1.080.000,00 debitore Regione, giuste schede allegate, come di seguito: come riportato nel prospetto che segue:

ANNUALIT À	QUOTA UE (70%)	QUOTA STATO (21%)	QUOTA REGIONE
---------------	-------------------	----------------------	------------------

	ACCERTAMENTO (E9201051101)	PRENOTAZIONE E DI IMPEGNO (U9121004002)	ACCERTAMENTO (E2010121701)	PRENOTAZIONE E DI IMPEGNO (U9121004002)	(9%) PRENOTAZIONE E DI IMPEGNO (U9121004002)
2025	n. 1108/2025 € 6.300.000,00	n. 1524/2025 € 6.300.000,00	n. 1109/2025 € 1.890.000,00	n. 1525/2025 € 1.890.000,00	n. 1526/2025 € 540.000,00
2026	n.320/2026 € 3.150.000,00	n. 334/2026 € 3.150.000,00	n. 321/2026 € 945.000,00	n. 335/2026 € 945.000,00	n. 336/2026 € 405.000,00
2027	n.206/2027 € 1.050.000,00	n. 182/2027 € 1.050.000,00	n. 207/2027 € 315.000,00	n. 183/2027 € 315.000,00	n. 184/2027 € 135.000,00
TOTALI	€ 10.500.000,00	€ 10.500.000,00	€ 3.150.000,00	€ 3.150.000,00	€ 1.080.000,00

- **di rinviare** a successivo provvedimento l'impegno di € 270.000,00, pari alla quota regionale del 9% sul capitolo di spesa U9121004002 che allo stato risulta essere iscritta in competenza anno di bilancio 2024, previa richiesta al Dipartimento Economia e Finanze di riallocazione della somma dal bilancio 2024 al bilancio corrente richiesta con nota Prot. n.103098 del 17/02/2025
- **dare atto** che alla generazione del CIG (ove previsto) e del CUP provvederanno i singoli Beneficiari;
- **dare atto** che si provvederà all'inserimento del presente provvedimento sulla piattaforma <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/programmazione-2021-2027/> nonché, all'atto dell'approvazione della graduatoria definitiva, si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;
- **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679;
- **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Gianmarco Maggisano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Saveria Cristiano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Tommaso Calabrò
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

**U.O.A. - ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E SOCIO-ASSISTENZIALE –
PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Numero Registro Dipartimento 220 del 21/02/2025

OGGETTO PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 Azione 4.I.1 - Approvazione Avviso Pubblico e relativi allegati P.Art.E.C.I.P.O. Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate – Accertamento e prenotazione impegno.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 24/02/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 220 del 21/02/2025

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
U.O.A. - ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E SOCIO-ASSISTENZIALE –
PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

OGGETTO PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 Azione 4.I.1 - Approvazione Avviso Pubblico e relativi allegati P.Art.E.C.I.P.O. Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate – Accertamento e prenotazione impegno.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 25/02/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
CALABRIA

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027

Priorità: 4INCL Una Calabria più inclusiva

Obiettivo Specifico: ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)

Azione: 4.1.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

P.Art.E.C.I.P.O.

Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate

AVVISO PUBBLICO

**di presentazione di proposte progettuali
per la concessione di contributi finalizzati al contrasto del degrado sociale delle
periferie ed alla promozione della partecipazione**



Sommario

Glossario	4
Definizioni.....	4
Struttura dell'avviso.....	5
1. Contesto, finalità e obiettivi	6
1.1 Contesto	6
1.2 Finalità	6
1.3 Obiettivi.....	7
2. Dotazione finanziaria e Base giuridica del Programma	7
2.1 Dotazione finanziaria	7
2.2 Massimali d'investimento	8
2.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso.....	9
3. Destinatari e Beneficiari	12
3.1 Destinatari	12
3.2 Beneficiari.....	13
3.3 Accordo di partenariato [quando ricorre].....	15
4. Interventi	15
4.1 Interventi finanziabili.....	15
4.2 Articolazione del progetto	16
4.3 Interventi infrastrutturali.....	18
4.4 Indicatori di output e di risultato	199
5. Tempistica e rendicontazione delle spese Interventi	19
5.1 Durata e termini di realizzazione del progetto.....	19
5.2 Spese ammissibili e modalità di rendicontazione.....	21
5.3 Cumulo.....	24
5.4 Costi indiretti	24
6. Procedure di individuazione del Beneficiario	24
6.1 Indicazioni generali sulla procedura.....	24
6.2 Modalità di presentazione delle Domande di partecipazione.....	25
6.3 Documentazione da allegare alla Domanda	25
6.4 Termini di presentazione delle Domande	26
6.5 Modalità di selezione	26
6.6 Ammissibilità delle Domande.....	27
6.7 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi	27
6.8 Approvazione della graduatoria	29



6.9 Pubblicazione della graduatoria definitiva	29
7. Gestione dei rapporti tra Regione e Beneficiario.....	30
7.1 Convenzione.....	30
7.2 Modalità di Erogazione del contributo.....	30
8. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche	31
8.1 Obblighi del Beneficiario	31
8.2 Controlli	33
8.3 Variazioni all'operazione.....	34
8.4 Cause di decadenza	34
8.5 Revoca del contributo.....	35
9. Disposizioni finali.....	355
9.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati	35
9.2 Trattamento dei dati personali	36
9.3 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	37
9.4 Forme di tutela giurisdizionale.....	38
9.5 Patto d'integrità.....	38
9.6 Clausola di salvaguardia	38
9.7 Rinvio.....	38
10 Allegati.....	38



Glossario

Definizioni

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- a. Amministrazione procedente: Regione Calabria - Dipartimento Salute e Welfare – Settore 11 "Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione" quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica;
- b. Soggetto Proponente Unico (SPU): Comune della Calabria che presenta una proposta progettuale in forma singola;
- c. Capofila di Soggetto proponente Associato (SPA): Comune della Calabria che presenta proposta progettuale in partenariato/raggruppamento con altri Comuni e/o enti di cui al Punto 7 Par. 3.2;
- d. Partner: altri enti pubblici e/o privati ai quali viene attribuito un centro di costo nell'ambito della realizzazione del progetto;
- e. Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- f. Soggetto Aderente: altro ente pubblico e/o privato che aderisce con lettera di intenti alla proposta progettuale. Condivide gli obiettivi della proposta progettuale senza rappresentare un centro di imputazione di costo;
- g. Centro di costo: soggetto proponente unico/partner abilitato alla gestione di risorse finanziarie nell'ambito dell'avviso;
- h. Soggetti affidatari: enti privati gestori delle attività progettuali, o di parte delle attività individuati nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (Dlgs 36/2023);
- i. Partenariato/Raggruppamento: accordo tra il soggetto proponente e i partners in relazione all'attività di interesse generale svolta in attuazione della proposta progettuale;
- j. Legale rappresentante: persona fisica avente il potere di rappresentare giuridicamente – anche a mezzo di apposita procura - il Soggetto Proponente nei confronti dell'Amministrazione. Esso rilascia e sottoscrive in nome e per conto del Soggetto Proponente le dichiarazioni richieste dall'Amministrazione in sede di presentazione della proposta progettuale;
- k. Titolare effettivo: ai sensi dell'art.3 comma 6 della Direttiva (UE) 2015/849, si intende la persona o le persone fisiche che possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività;
- l. Destinatario: persona che riceve sostegno dalle attività e dai fondi del progetto;
- m. Beneficiario: Soggetto Proponente cui è stata ammessa la proposta progettuale e che, pertanto, partecipa alla realizzazione dell'intervento;
- n. Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dal Soggetto proponente per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- o. Proposta progettuale: il documento progettuale presentato dal Soggetto proponente, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- p. Commissione di Valutazione: organismo di valutazione delle proposte progettuali;
- q. Co-progettazione: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra il Soggetto proponente, in qualità di P.A., e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 55 CTS e del D.M. n. 72/2021, all'avviso del medesimo Soggetto proponente;
- r. Firma digitale: particolare tipo di firma elettronica qualificata, come definita all'art.1 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.lgs. n. 82 del 2005, basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici. Ai fini



del presente avviso, per firma digitale si fa riferimento alla firma, in formato pcks#7, p7m o assimilati, le cui modalità di rilascio, uso e verifica sono stabilite dalla normativa italiana vigente;

- s. Posta Elettronica Certificata - PEC: tecnologia che consente l'invio di documenti informatici per via telematica ai sensi degli artt. 6 e 48 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al d.lgs. n. 82 del 2005, con gli effetti di cui all'art. 16-bis, comma 5, del d.l. 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;
- t. Convenzione: l'accordo, sottoscritto dal Beneficiario e dall'Amministrazione precedente, per la regolamentazione dei reciproci rapporti;
- u. Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- v. Valutazione di impatto sociale (VIS): la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sul tessuto sociale di riferimento rispetto all'obiettivo individuato;

Struttura dell'avviso

L'avviso è strutturato su tre livelli gerarchici:

- il primo livello (Titoli) numerati da 1 a 9 (1, 2, 3, ect);
- il secondo livello (Paragrafi - Par.) numerati da 1.1 a 9.7 (1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 4.1, ect);
- il terzo livello (Punti), inserito come specificazioni dei Paragrafi e numerati all'interno degli stessi con 1, 2, 3, 4, ect;



1. Contesto, finalità e obiettivi

1.1 Contesto

1. Nella relazione sull'attività svolta tra il 2016 e il 2018, la Commissione Parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie ha elencato una serie di condizioni negative che caratterizzano questi luoghi: dalla carenza dei necessari servizi al degrado edilizio, da forme di abusivismo a fenomeni di illegalità, dall'assenza di cura e manutenzione degli spazi pubblici al conflitto sociale tra ceti deboli.

Frutto nella maggior parte dei casi di politiche di insediamento partite negli anni '60 per dare risposte ai fabbisogni abitativi delle classi meno agiate e dalla necessità di espandere i confini dei centri storici congestionati, questi spazi, spesso interclusi nello sviluppo urbano, <<sono diventati dei ghetti moderni nei quali sono "confinati" abitanti provenienti dal medesimo livello socioeconomico e culturale, basso e molto basso, privi di quelle attività non residenziali che da sempre qualificano le città>>, scrive Mario Cerasoli nel paper "Periferie urbane degradate. Regole insediative e forme dell'abitare. Come intervenire?", Editore da Cittalia AnciRicerche.

La letteratura contemporanea è ormai concorde sulla necessità di affrontare le problematiche di tali luoghi passando da un concetto spaziale o territoriale, ad un lato esistenziale (modalità di vita) e dall'altro culturale, fissata nell'immaginario (mentale e mediatico) di disagio e violenza. In tale contesto il buon esito delle politiche di contrasto allo stato di degrado non dipende più solo da interventi infrastrutturali e/o di carattere securitario, ma dal grado di apertura dei processi decisionali, o, in altre parole, dal grado di effettiva partecipazione di un buon numero di stakeholder direttamente interessati all'ideazione e poi all'attuazione degli interventi.

Si tratta di un approccio connesso al principio costituzionale di sussidiarietà, che integra in un'unica visione e affronta in modo integrato le diverse dimensioni di vita di chi vive in un'area marginalizzata e che supera la considerazione dei cittadini solo come destinatari o beneficiari, per sottolinearne invece il protagonismo.

I progetti e le strategie integrate, seppure guidate dagli attori pubblici che ne possono garantire la continuità e replicabilità, devono avere, quindi, una funzione "capacitante" delle persone, generando alternative sulle principali dimensioni della vita umana e accompagnando le persone e i nuclei familiari in modo personalizzato, superando la logica della mera erogazione dei servizi. Da queste premesse nasce l'idea del progetto "P.Art.E.C.I.P.O.", incentrato sul principio costituzionale di sussidiarietà, da attuarsi mediante accordi con i Comuni ed il coinvolgimento, da parte di questi ultimi, degli altri attori locali con competenza sulle linee di azione determinate. Si tratta di mettere in campo un piano di intervento organico che riduca le distanze degli abitanti delle periferie dagli altri concittadini in termini di opportunità ed allo stesso tempo li renda protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono. Ai Comuni, detentori del welfare locale, è assegnato il compito, attraverso l'interlocazione con gli altri attori istituzionali e del privato sociale, di potenziare e qualificare i servizi a favore delle periferie con una visione olistica della persona, creando una rete di sostegno e accompagnamento soprattutto per quanto riguarda i minori e le persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione.

1.2 Finalità

1. Il presente Avviso è finalizzato ad acquisire, mediante procedura comparativa secondo i criteri di cui al successivo Par. 6.7 da parte dei Soggetti di cui al successivo Par. 3.2, programmi di intervento in quartieri periferici che siano chiaramente definiti dal punto di vista territoriale, o comunque quartieri connotati da elementi di degrado sociale e infrastrutturale relativamente a:
 - potenziamento o attivazione di interventi per combattere le condizioni di degrado materiale e sociale e rigenerare luoghi pubblici per restituire identità, per contrastare il degrado,



l'abbandono e l'isolamento percepiti e/o reali, rendendo protagonisti e corresponsabili gli abitanti e rafforzando la cultura della piena partecipazione;

- potenziamento e qualificazione di interventi con una visione olistica della persona, creando una rete di sostegno e accompagnamento soprattutto per quanto riguarda i minori e le persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione.
- rafforzamento integrato di tutte le forme di sostegno alle persone con servizi di formazione, lavoro e inclusione attiva, per contribuire al miglioramento del benessere della popolazione delle aree individuate.
- riduzione dei divari territoriali e sociali contribuendo al miglioramento delle condizioni delle persone di cui al Par. 3.1.

1.3 Obiettivi

1. L'obiettivo perseguito dalla Regione Calabria con il presente Avviso è la realizzazione di azioni integrate volte a favorire l'integrazione e l'inclusione socio-economica e le pari opportunità delle persone che abitano le periferie dei Comuni della Calabria, o comunque luoghi in cui si intrecciano, con più evidenza e maggiore concentrazione di altri, le disuguaglianze ambientali e sociali caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi.

L'obiettivo delle azioni deve pertanto mirare a:

- ridurre le distanze dagli altri concittadini in termini di opportunità rendendoli protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono;
- migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi ai destinatari per ridurre le disuguaglianze generate anche dal luogo di appartenenza.

2. Ai Comuni, detentori del welfare locale, è assegnato il compito, attraverso l'interlocuzione con gli altri attori istituzionali e del privato sociale, di potenziare e qualificare i servizi a favore delle periferie con una visione olistica della persona.

2. Dotazione finanziaria e Base giuridica del Programma

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un contributo da rendicontare a costi reali sulla base di una procedura valutativa e graduatoria delle proposte dei Soggetti Proponenti Unici o Capofila Associati che hanno manifestato interesse nel rispetto del presente Avviso.

2.1 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente Avviso ammonta complessivamente ad € 15.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 2027 - Obiettivo Specifico **ESO4.12**. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) - Azione **4.1.1** "Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini" – Settore di intervento "**163** Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini".
2. La Regione procederà all'ammissione a contributo delle proposte progettuali che risulteranno idonee in ordine di punteggio decrescente fino al raggiungimento della dotazione finanziaria di cui al punto precedente.
3. La Regione si riserva di richiedere all'ente titolare del progetto classificatosi all'ultimo posto utile



per l'ammissione a contributo, la rimodulazione della proposta qualora l'entità finanziaria della stessa superasse la dotazione di cui al punto 1, fino al raggiungimento del tetto massimo della medesima dotazione. In caso di diniego alla rimodulazione il progetto non sarà ammesso a contributo e si procederà allo scorrimento della graduatoria secondo il principio sopra esposto.

4. La Regione Calabria potrà eventualmente valutare l'incremento della dotazione finanziaria a valere sulle risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021 2027.
5. Nell'utilizzo del contributo finanziario sarà possibile applicare il principio di flessibilità ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 per gli interventi di cui al successivo Titolo 4, secondo quanto esplicitato al Par. 5.2, punto 5 lett. h, i, l e punto 6.
6. L'utilizzo della flessibilità massima del 15% è comprensivo dei costi indiretti.
7. **Le opere e gli interventi realizzati mediante l'utilizzo della flessibilità di cui al punto 5 devono essere realizzate ed entrare in funzione entro 180 giorni dall'avvio delle attività.**

2.2 Massimali d'investimento

1. Il costo totale massimo della proposta progettuale da presentare a valere sul presente Avviso, riferita alla compartecipazione regionale, da intendersi a titolo compensativo, non deve essere superiore alla somma dei seguenti criteri di riferimento.

Quota Fissa QF	Quota Variabile QV	Massimale investimento
€ 500.000,00 (quota rapportata al progetto a prescindere dal numero di comuni proponenti)	€ 20,00 (per ogni residente nel/i comune/i dove si trova/no l'area/quartieri target - cfr. Demoistat al 01/01/2024)	QF+QV

2. L'Avviso si avvale dell'opzione di semplificazione prevista dal Regolamento Disposizioni Comuni all'articolo 54 lettera a) **ovvero il tasso forfettario massimo al 5% dei costi diretti ammissibili** per rimborsare i costi indiretti.
La quota di costi indiretti deve intendersi compresa nel costo totale della proposta progettuale di cui al punto 1 e deve fare distinto riferimento ai costi diretti a valere sul FSE+ ed alla quota a valere sul FESR imputata al criterio della flessibilità di cui al Par. 2.1 Punto 5.
3. L'Amministrazione si riserva di rivalutare l'utilizzo di una diversa opzione di semplificazione al fine di alleviare ulteriormente i costi e gli oneri amministrativi anche per i Beneficiari; tale eventuale miglioramento sarà individuato e comunicato al più tardi nel documento che specifica le condizioni del sostegno, ovvero la convenzione.
4. Le istanze per l'ammissione a contributo di operazioni di importo superiore al tetto massimo precedentemente indicato risulteranno inammissibili, fatta eccezione per quelle istanze per le quali si manifesti negli atti, compreso il piano finanziario ed il Formulario di progetto, disponibilità ad un co-finanziamento per la quota eccedente, ovvero per la quota di cui al successivo punto.
5. In aggiunta alla quota di cui al punto 1 deve essere calcolata l'eventuale compartecipazione di cui al Titolo 3 Par. 3.2 Punto 8 del presente avviso.



2.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. Il presente Avviso è emanato nel rispetto del Par. 3.2.1 del “Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni, Versione 3, Luglio 2024” del PR Calabria FESR-FSE+ 2021 / 2027, approvato con Decreto N°. 11054 del 30/07/2024.
2. Il presente Avviso è emanato nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento e contiene, oltre alle finalità:
 - obiettivi;
 - destinatari;
 - beneficiari ed i requisiti di partecipazione e cause di esclusione;
 - interventi finanziabili e spese ammissibili;
 - dotazione finanziaria imputata sul PR Calabria 2021/2027;
 - durata degli interventi;
 - fasi del procedimento e modalità di svolgimento;
 - criteri di valutazione delle proposte;
 - conclusione del procedimento.
3. L'Avviso è, inoltre, emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i Beneficiari di cui al Par. 3.2 dovranno conformarsi:
 - la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
 - il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
 - la Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
 - il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
 - la Legge Regionale 19 aprile 2012, n. 13, come modificata e integrata dalle ll.rr. 2 agosto 2013, n. 39, 12 febbraio 2016, n. 3 e 26 aprile 2018, n. 9, che reca “Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare”;
 - la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;
 - la Legge Regionale 12 febbraio 2016, n. 3 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 aprile 2012, n. 13 (Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare)”;
 - il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
 - il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "General Data Protection Regulation" – GDPR;
 - il Codice del Terzo Settore, disciplinato nel Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
 - la D.G.R. n. 136 del 15 giugno 2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del



Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSS);

- il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 505 del 30 dicembre 2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 "Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria";
- la D.G.R. n. 168 del 3 maggio 2021 di approvazione del "Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020", contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la D.G.R. n. 198 del 24 maggio 2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.C.R. n. 132 del 25 giugno 2021 di presa d'atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire su tutto il territorio nazionale;



- la D.G.R. n. 121 del 28 marzo 2022 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- il Decreto Direttoriale del Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2022, che adotta la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01);
- la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-30, adottata il 23 maggio 2022, in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 12 marzo 2021 (2021/C93/01);
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.10.2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (Assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3 novembre 2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- la D.G.R. n. 600 del 18 novembre 2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060 per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
- la D.G.R. n. 109 del 13 marzo 2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Articolo 6. Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;
- la D.C.R. n. 182 dell'11 aprile 2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
- la D.G.R. n. 375 del 27 luglio 2023 di designazione del Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta



- esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;
- la nota prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” nell’ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
 - il D.D.G. n. 9369 del 30 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
 - il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, convertito con la Legge 13 novembre 2023 n. 162;
 - la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome” (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023);
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 745 del 19 dicembre 2023 “Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell’Accordo per la Coesione della Regione Calabria”;
 - il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
 - la “Relazione per paese relativa all’Italia 2024 sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell’Italia, nella quale si attesta che, sebbene la quota di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale (AROPE) sia leggermente diminuita nel 2022, è rimasta al di sopra della media UE (21,6%) ed è particolarmente elevata tra i bambini (28,5%);
 - il Decreto N°. 2902 del 5 marzo 2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni”;
 - la D.G.R. n. 335 del 10/07/2024 recante "PR Calabria FESR FSE 2021/2027 - Priorità 4INCL - Una Calabria più inclusiva - Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE di competenza del Dipartimento Salute e Welfare”;
 - il Decreto N°. 11054 del 30.07.2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 3 Luglio 2024”;
 - il Decreto N°. 14981 del 22.10.2024 avente ad oggetto PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento “Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2127. Linee guida sul Conflitto d’interessi. Versione1.0”, appendice tematica al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni e al Manuale delle procedure di controllo dell’Autorità di Gestione;
 - la D.G.R. n. 728/2024 recante Aggiornamento organigramma delle strutture amministrative della Giunta Regionale responsabili dell’attuazione degli obiettivi specifici, delle azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE 2021 - 2027 per effetto della riprogrammazione step e della D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 avente ad oggetto la modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale

3. Destinatari e Beneficiari

3.1 Destinatari



1. I destinatari delle azioni del presente Avviso sono i cittadini residenti nei luoghi ad alto tasso di disagio – quartieri, aree limitate di una città di cui ai Parr. 1.2 e 1.3 - indicati dai Soggetti proponenti nell'ambito della proposta progettuale presentata in risposta al presente avviso.
Più in particolare i destinatari sono: indigenti, persone con disabilità, minori; Partecipanti di origine straniera; Persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione (per esempio detenuti, comunità emarginate, rom, ecc.), persone senza fissa dimora; i soggetti che compongono la Rete regionale per il lavoro e il partenariato economico e sociale, organizzazioni della società civile e parti sociali.
2. Il programma di intervento deve comunque coinvolgere attivamente tutta la popolazione delle aree target al fine di ridurre significativamente, già nelle fasi concertative, le distanze degli abitanti delle periferie dagli altri concittadini in termini di opportunità ed allo stesso tempo li renda protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono.

3.2 Beneficiari

1. **Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso in qualità di Soggetto Proponente Unico (SPU) o Capofila di Soggetto Proponente Associato (SPA) esclusivamente i Comuni della Calabria sui cui territori sono presenti aree per come indicato ai Parr. 1.2. e 1.3 del presente avviso.**
2. In caso di Soggetto Proponente Associato (SPA) non è obbligatoria la contiguità territoriale ma devono essere identificate le connessioni progettuali tra gli interventi dei vari territori.
3. **In caso di Soggetto Proponente Unico (un solo Comune) possono essere identificate nella proposta progettuale fino ad un massimo di due aree.**
4. **Nel caso di Soggetto Proponente Associato (più di un Comune) le aree target possono essere al massimo tre, di cui almeno una in comuni diversi.**
5. **La proposta progettuale deve essere articolata in tutte le macro linee di azione (Work Breakdown Structure (WBS) indicate al successivo Par. 4 del presente Avviso.**
6. La quota variabile, come indicato al Par. 2.2, è rapportata alla popolazione residente nel/i Comune/i dove hanno sede le aree target.
7. Nell'intento di promuovere la costituzione di qualificate partnership territoriali, che risultino coerenti con gli obiettivi e la tipologia degli specifici interventi programmati, il Soggetto Proponente di cui al Punto 1, può prevedere la partecipazione delle seguenti tipologie di altri soggetti in qualità di Partner, centro di costo:
 - a. Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso nonché iscritti al RUNTS, aventi sede legale e/o unità operativa in Calabria alla data di pubblicazione del presente avviso;
 - b. Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
 - c. Istituti scolastici;
 - d. Istituti di Ricerca pubblici;
 - e. Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del d.lgs. 276/2003 e del d.lgs. 150/2015;
 - f. Aziende sanitarie regionali, locali, ovvero singole articolazioni, purché dotate di autonomia finanziaria;
 - g. Camere di Commercio;



h. Altri enti pubblici.

8. In caso di partenariato con Enti del Terzo settore di cui al Punto a., al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, il Soggetto proponente dovrà presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di co-progettazione gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure competitive, nel rispetto dei principi sopra indicati.

In caso di co-progettazione con Enti del terzo settore il Soggetto proponente deve esigere in fase di selezione degli enti partner, e includere nella proposta progettuale, la compartecipazione alla realizzazione dell'intervento mediante:

- la messa a disposizione di eventuali immobili di proprietà o in uso;
- la messa a disposizione di eventuali mezzi e strumenti di proprietà o in uso;
- l'apporto di personale volontario, valorizzato in termini di disponibilità numerica e oraria;
- l'apporto di interventi di carattere mutualistico e solidale già attivi, da inserire all'interno del progetto unitario per strutturare la rete e arricchire l'offerta di opportunità e servizi a favore dei destinatari del Progetto;
- la copertura finanziaria, da gestire in autonomia, a copertura dei costi delle proposte progettuali avanzate.

La compartecipazione dovrà riguardare almeno una delle voci sopra elencate, in ragione della specificità e della capacità dell'Ente del Terzo settore, ed essere quantificata finanziariamente in sede di predisposizione dello schema di budget.

9. Soggetti affidatari: Il Soggetto Proponente può altresì procedere all'affidamento delle attività progettuali, o di parte delle attività ad enti privati individuati nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (Dlgs 36/2023).

10. Al Soggetto Proponente è rinviata la responsabilità sulle verifiche di legge di tutti gli enti di cui al Punto 7 del presente Par. inseriti nel partenariato, nonché delle condizioni di cui alle lett. g), h) e i) del Par. 6.3 del presente avviso.

11. Al fine, altresì, di ampliare e qualificare le azioni progettuali il Soggetto Proponente di cui al precedente punto, può includere in qualità di "Soggetti Aderenti" (non titolati alla gestione di risorse finanziarie imputate al progetto) specificandone ruolo e attività, i seguenti soggetti:

- Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- Istituti scolastici;
- Istituti pubblici di Ricerca;
- Operatori pubblici accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del d.lgs. 276/2003 e del d.lgs. 150/2015;
- Aziende sanitarie regionali, locali, ovvero singole articolazioni, purché dotate di autonomia finanziaria;
- Anci regionale;
- Altri enti pubblici;
- Organismi di diritto privato e imprese sociali senza fini di lucro;
- Associazioni ed enti di promozione sociale;
- Fondazioni senza scopo di lucro;
- Enti religiosi e altri soggetti privati non aventi scopo di lucro;
- Associazioni di Categoria ed Enti Bilaterali;
- Associazioni di consumatori, associazioni di categoria, sindacati.

L'inclusione dei "Soggetti Aderenti" (non titolati alla gestione di risorse finanziarie imputate al progetto) deve essere comprovato da lettere di intenti con relativa indicazione, nella proposta progettuale, del ruolo progettuale svolto in termini di attività.



3.3 Accordo di partenariato [quando ricorre]

1. Qualora, in caso di proposta presentata da raggruppamento, la costituzione formale del partenariato non sia avvenuta precedentemente alla presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso (raggruppamento costituendo), il Soggetto Proponente ed i partner del progetto, di cui al Par. 3.2, del presente Avviso, devono presentare, a pena di inammissibilità, in allegato all'istanza di cui sopra, una dichiarazione di intenti alla costituzione del partenariato secondo il modello allegato (All. 4). Nella dichiarazione non sono compresi i soggetti aderenti.
2. In caso di ammissione a contributo, il partenariato di cui sopra deve essere formalizzato con un atto secondo le modalità previste dall'art. 68 – comma 6 del D.lgs 36/2023 che disciplini i ruoli e le responsabilità dei partner, da esibire entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ammissione a contributo di cui ai successivi paragrafi e comunque prima della sottoscrizione della convenzione. In particolare, l'atto deve prevedere espressamente:
 - a) l'indicazione del Comune quale soggetto capofila;
 - b) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti della Regione Calabria, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
 - c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto.Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:
 - a) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti, la convenzione preliminare alla gestione ed esecuzione del progetto;
 - b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
 - c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione al Settore del Dipartimento regionale competente sulla procedura;
 - d) coordinare i flussi informativi verso la Regione Calabria
3. Qualora la costituzione formale del partenariato sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda partecipazione (raggruppamento già costituito), le prescrizioni di cui al precedente punto devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti trasmettono entro gli stessi termini di cui al punto precedente.

4. Interventi

4.1 Interventi finanziabili

1. La strategia dell'intervento è diretta al miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai destinatari e per ridurre le diseguaglianze generate anche dal luogo di appartenenza. In linea generale si sostengono azioni di contrasto all'esclusione sociale e di inclusione attiva della popolazione delle aree target.
I Beneficiari di cui al Par. 3.2, presentano, insieme alla domanda una specifica proposta progettuale in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al presente Avviso, corredata di tutta la documentazione di cui ai successivi paragrafi.
Le proposte progettuali dovranno descrivere in modo analitico, completo ed esauriente, le aree target, gli obiettivi che si intendono raggiungere e con quali modalità operative.
La proposta progettuale dovrà essere completata dal quadro economico analitico e completo.
2. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
 - le aree target;
 - i fattori che determinano la condizione di degrado della/e area/e target;



- la condizione dei destinatari;
 - le attività che si intendono sviluppare per il superamento delle condizioni di degrado;
 - le strutture, i mezzi e le figure professionali che si intendono utilizzare;
 - gli indicatori di risultato e di realizzazione;
 - le varie fasi del progetto ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
 - le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'intervento;
 - un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio;
 - la complementarità con gli altri interventi pubblici.
3. Le finalità delle singole azioni devono essere realizzate prevalentemente attraverso gli ambiti di interventi indicati all'Azione 4.1.1 "*Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini*" dell'Obiettivo specifico: ESO4.12. "*Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)*".
 4. Sono inoltre finanziabili come attività trasversali il coordinamento del progetto, la gestione tecnico-amministrativa e contabile, la rendicontazione, il monitoraggio e la valutazione dell'impatto sociale, l'attività di comunicazione.
 5. Gli interventi e le tipologie di azioni FSE+, dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura, sono in condizione di rispettare gli obiettivi ambientali cd. "DO NO SIGNIFICANT HARM" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del REG. (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.
 6. Gli interventi e le tipologie di azioni, ove applicabili, devono essere in grado di rispettare altresì gli obblighi trasversali, quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico (CLIMATE PROOFING) e digitale (cd. TAGGING), della parità di genere (GENDER EQUALITY), della protezione e valorizzazione dei giovani, della tutela della disabilità e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia.
 7. Il Soggetto proponente deve garantire la complementarità del programma con gli altri interventi del Piano di zona e/o afferenti agli altri fondi delle politiche di welfare (F.N.P.S., F.R.P.S., Fondo povertà, ect.).
 8. Il Soggetto proponente deve, inoltre, garantire un presidio fisso nelle aree target e un'equipe professionale per il collegamento/complementarità con gli altri servizi e strutture pubbliche: Centri per l'Impegno, Istituti scolastici, Strutture sanitarie, ect;

4.2 Articolazione del progetto

1. Gli interventi devono essere programmati utilizzando il modello denominato Work Breakdown Structure (WBS). La WBS prevede l'articolazione del progetto in pacchetti di lavoro (Work Packages – in breve WP) all'interno dei quali sono declinate le singole attività (task) da realizzare e i prodotti. Ogni WP è articolato in Tasks, vale a dire nelle attività da realizzare, sotto la guida di un responsabile individuato nel capofila o nel partner, diretto alla produzione di specifici prodotti (output / deliverables) e al raggiungimento di un risultato.

Il progetto deve essere articolato in tutti i WP, con almeno una Task per ogni WP dal WP0 alla WP5. Per il WP6 devono essere sviluppare entrambe le Tasks obbligatorie.

WP0 "Gestione, controllo e valutazione del progetto" – Massimo il 10% del budget imputato alle risorse PR comprensivo dei costi indiretti: Tasks:



- a. Coordinamento e rendicontazione;
- b. Monitoraggio e Valutazione;

WP1 “Accesso ai servizi”. Tasks:

- a. Servizi socioassistenziali diretti alle persone e ai nuclei familiari in condizione di vulnerabilità e di fragilità;
- b. Progetti per contrastare la povertà sanitaria anche attraverso la presa in carico dei soggetti in condizione di vulnerabilità;

WP2 “Famiglie con minori”. Tasks:

- a. Servizi sociali di sostegno a nuclei familiari con minori;
- b. Progetti per contrastare il disagio sociale infantile e adolescenziale;
- c. Progetti di inclusione sociale (per esempio: progetti che sostengono la pratica sportiva di ragazzi/e in condizione di disagio socioeconomico);
- d. Misure per favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia per i bambini in condizioni di svantaggio; interventi di contrasto alla povertà educativa infantile in connessione con l'OS f *(le azioni dell'OS f concorrono a contrastare l'abbandono scolastico e al miglioramento delle competenze di base; Garantire qualità, accessibilità, inclusività ed efficacia dei percorsi istruzione e formazione per tutti)*;

WP3 “Beni primari”. Tasks:

- a. Adozione di interventi di contrasto al disagio abitativo per soggetti con fragilità sociali;
- b. Sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli, mediante l'erogazione di voucher/buoni spesa, per l'acquisto di beni di prima necessità (es. prodotti farmaceutici; bombole del gas; dispositivi di protezione individuale; ecc..) per l'accesso ai servizi integrativi scolastici (pre e post scuola e mensa e trasporto scolastico) e per l'acquisto di materiale e strumentazione didattica ed educativa;

WP4 “Inclusione attiva”. Tasks:

- a. Misure integrate e personalizzate di inclusione attiva per coinvolgere persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi minori e lavoratori poveri;

WP5 “Empowerment”. Tasks:

- a. Sostegno ai percorsi di empowerment sociale delle fasce deboli, che consentano la co-ideazione di interventi sperimentali anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di esperienze di attivazione dal basso già esistenti;
- b. Sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione;
- c. Misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali;

WP6 “Interventi obbligatori”. Tasks:

- a. Presidio fisso nelle aree target che funga da: punto di accesso ai servizi del territorio; cabina di regia tra i soggetti attuatori delle azioni; cura degli aspetti comunicativi verso gli abitanti e le connessioni tra le diverse azioni e target di progetto; promozione dell'animazione territoriale; realizzazione di attività previste nel programma di intervento. Per la costituzione del presidio fisso è preferibile l'utilizzo di strutture appartenenti al Soggetto Proponente o comunque del patrimonio pubblico, compresi beni confiscati. In assenza documentata di tale condizione possono essere utilizzate strutture di diversa appartenenza, delle quali comunque il Soggetto Proponente ha piena disponibilità e si obbliga al mantenimento delle finalità di progetto per non meno di 5 anni a decorrere dall'avvio delle attività, per come esplicitato al successivo Par. 5.2;
- b. Equipe professionale multidisciplinare che garantisca il collegamento/complementarietà con gli altri servizi e strutture pubbliche: Centri per l'Impegno, Istituti scolastici, Strutture sanitarie, ect;



4.3 Interventi infrastrutturali

1. Nell'utilizzo della flessibilità massima del 15% FESR di cui all'art. 25 del RDC si fa richiamo all'obbligo di applicare, nei documenti progettuali, criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi - di cui ai Decreti 3 agosto 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica e ss.mm.ii.. La documentazione di gara deve indicare le specifiche modalità di verifica del rispetto del singolo criterio, ossia la documentazione che l'offerente o l'affidatario è tenuto a presentare e le attività che il direttore lavori e/o la commissione di collaudo, preposti al controllo della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, sono tenuti ad eseguire per comprovare l'attuazione del criterio medesimo, in coerenza con le indicazioni già previste dal D.M. 11.10.2017.
2. In coerenza con la Circolare Operativa per il principio DNSH della Regione Calabria prot. n. 794104 del 18/12/2024, il presente Avviso si ispira al principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale." Sulla base della "Mappatura di correlazione fra investimenti riportati nella Guida operativa per il rispetto del DNSH, "Circolare MISE - RGS n. 22 del 14 maggio 2022", gli esiti contenuti nell'allegato 4 al Rapporto Ambientale del PR Calabria 2021-27, "Verifica principio DNSH" settembre 2022 l'applicazione del Principio DNSH dovrà avvenire a cura del soggetto proponente attraverso l'adozione delle prescrizioni riportate nelle seguenti schede di riferimento di cui alla circolare MEF individuate per tipologia di azione come nel seguito:
 - Azione 4.3.1 settore intervento 125 e 126
 - Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali – Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici;
 - Azione 4.3.2 settore intervento 127
 - Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche;
 - Scheda 4 - Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario
3. Per ciò che concerne la verifica Climatica, così come previsto e dettagliato operativamente negli Orientamenti tecnici per le infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021/2027, "Comunicazione 2021/ C 373/01" e come indicato dalla Nota metodologica Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021/2027 DPCoe-MASE-JASPERS del 6/10/2023, è stata svolta la valutazione finalizzata a garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima delle infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni. In relazione agli esiti della citata valutazione, al presente Avviso a valere sull'Azione 4.3.1 e 4.3.2 del PR Calabria 2021-2027 si applicano le disposizioni di cui all'Art. 73(2)(j) RDC per l'Adattamento (secondo pilastro). A tal fine andranno allegati alla proposta progettuale **il modulo C "Adattamento Screening"** e qualora necessario il modulo **D" Adattamento analisi dettagliata"** secondo lo schema previsto dalla Circolare Operativa per la Verifica Climatica dei progetti Infrastrutturali della Regione Calabria prot. n. 726553 del 20/11/2024. Lo screening adattamento è richiesto solo se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti. L'Analisi dettagliata andrà eseguita solo se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.



4.4 Indicatori di output e di risultato

- L' Avviso contribuisce al raggiungimento dei seguenti indicatori obbligatori:
 - Indicatore di output EECO01 Numero complessivo di partecipanti;
 - Indicatore di output EECO06 Bambini di età inferiore a 18 anni;
 - Indicatore di output EECO18 Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici;
 - Indicatore di risultato ST3 Numero di nuclei familiari sostenuti.
- Il Soggetto proponente deve indicare nella proposta progettuale indicatori aggiuntivi relativi sia agli Output, sia al Risultato, direttamente correlati alle azioni progettate rispetto alla situazione di partenza.

5. Tempistica e rendicontazione delle spese Interventi

5.1 Durata e termini di realizzazione del progetto

- La data dell'avvio del progetto deve essere indicata dal Comune con comunicazione formale a mezzo PEC, a seguito di sottoscrizione della convenzione.
- Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi entro 36 mesi dalla data di avvio.
- È facoltà delle Parti (Regione e Beneficiario) prolungare la durata del rapporto collaborativo di ulteriori 24 mesi previa valutazione sugli esiti di progetto e verifica di copertura finanziaria.
- Ai fini del monitoraggio dell'intervento si riporta nella tabella che segue la tempistica procedurale:

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Azioni propedeutiche alla concessione del contributo e riconoscimento delle spese	➤ Trasmissione del CIG (ove previsto) e del CUP generato e caricamento dello stesso sul Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione (SIURP)	Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ammissione a contributo
	➤ Trasmissione atto di costituzione in raggruppamento (ove previsto)	Entro i successivi 10 giorni dalla trasmissione dell'atto di raggruppamento (ove previsto), ovvero entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ammissione a contributo
	➤ Sottoscrizione della convenzione	
	➤ Comunicazione data di inizio delle attività	Entro 10 (dieci) giorni di calendario dalla firma della Convenzione
Attivazione presidio/i fisso/i e equipe multidisciplinare (WP6 lett. a. e b.)	Comunicazione di attivazione con documentazione riguardante le condizioni strutturali del presidio ed i profili professionali della equipe	Entro 180 (centottanta) giorni di calendario dalla comunicazione di avvio delle attività

Realizzazione di opere ed interventi mediante l'utilizzo della flessibilità di cui al Punto 5 del Par. 2.1	Comunicazione di conclusione dell'intervento e di entrata in funzione dell'opera/servizio	
Domanda di Anticipo obbligatorio	Domanda di anticipo	Entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla comunicazione di inizio attività
Prima Domanda di Rimborso Intermedio	Rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute pari almeno al 70% dell'importo erogato a titolo di Anticipazione	Entro 12 mesi di calendario dalla liquidazione dell'Anticipazione
Seconda Domanda di Rimborso Intermedio	Rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute pari almeno al 70% dell'importo erogato a titolo di Primo rimborso intermedio, oltre ad eventuale completamento della quota residua dell'Anticipazione	Entro 12 mesi di calendario dalla liquidazione del Primo rimborso intermedio
Saldo finale	Rendicontazione totale delle spese ammissibili effettivamente ed interamente sostenute	Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione delle attività
Monitoraggio	Scheda di monitoraggio contenente dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dalla Regione
	Scheda destinatari cittadini di Paesi terzi (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari cittadini di Paesi terzi coinvolti nel progetto)	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dalla Regione
	Scheda vulnerabilità (in cui riportare solo il numero dei destinatari titolari delle vulnerabilità indicate)	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dalla Regione
	Scheda operatori di progetto (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari operatori pubblici/privati eventualmente coinvolti nel progetto)	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dalla Regione
	Relazione finale	Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività
Valutazione	Questionario informatizzato per la valutazione annuale del Programma	Secondo le indicazioni fornite dalla Regione
	Altra documentazione di valutazione (es. interviste individuali o di gruppo, schede, ecc.) ad hoc	Secondo le indicazioni fornite dalla Regione
	Questionario informatizzato per la valutazione ex-post del Programma	Entro 24 mesi dalla data di conclusione delle attività progettuali



Conclusione delle attività	Comunicazione di chiusura delle attività	Entro 3 giorni dalla conclusione delle attività, nel rispetto dei termini di convenzione
----------------------------	--	--

5. Oltre alla documentazione prevista nella tabella, il Soggetto proponente è tenuto ad adempiere alle eventuali ed ulteriori richieste di documentazione, dati ed informazioni della Regione, secondo le modalità e tempistiche che saranno comunicate.
- In particolare, per quanto concerne la valutazione in itinere, intermedia ed ex post, il Soggetto proponente è tenuto a collaborare alle eventuali attività di verifica/revisione degli indicatori e alle attività di raccolta dati funzionali alla valutazione del programma, dall'avvio del progetto fino a 24 mesi dalla sua chiusura, secondo un calendario che sarà inoltrato con congruo preavviso.

5.2 Spese ammissibili e modalità di rendicontazione

1. Il Beneficiario agisce senza alcuno scopo di lucro per garantire nel limite della compartecipazione regionale e di quella propria, l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data indicata dal Comune nella comunicazione formale a mezzo PEC di inizio delle attività (come da precedente punto 5.1).
3. Le spese sostenute oltre il termine di cui al Punto 2 Par. 5.1 non saranno ritenute ammissibili, salvo prolungamento del rapporto per come previsto al successivo Punto 3 del medesimo Paragrafo.
4. In linea di principio le spese per essere ammissibili, devono:
 - a. essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, al progetto, secondo quanto indicato nel progetto stesso e previsto dal presente Avviso (non sono quindi ammissibili le spese per "imprevisti");
 - b. indicare il CIG (ove previsto) ed il CUP di progetto da generare a cura del Soggetto Proponente;
 - c. essere riferite temporalmente al periodo di attuazione del progetto a far data dalla data dalla sottoscrizione dell'atto di convezione;
 - d. essere reali ed effettivamente sostenute, ovvero effettivamente pagate dai Beneficiari per la realizzazione del progetto;
 - e. essere legittime, cioè, sostenute in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali (ed in particolare nel rispetto delle norme comunitarie in materia di pubblicità, aiuti di Stato, appalti pubblici, delle norme ambientali, dei requisiti di pari opportunità e non discriminazione);
 - f. essere contabilizzate, avendo dato luogo a registrazioni contabili separate, in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia che saranno impartite dalla Regione;
 - g. fatta salva l'applicazione delle opzioni semplificate di costo richiamate nel presente Avviso (costi indiretti), essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - h. non essere finanziate più volte, attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione.
5. A titolo indicativo e non esaustivo, nel rispetto dei principi sopra enunciati, possono rientrare tra le tipologie di spese ammissibili quali costi diretti:



- a. costi relativi alle risorse umane che partecipano operativamente al progetto o realizzino attività amministrative e di supporto, determinati proporzionalmente al tempo trascorso sul progetto;
 - b. costi di comunicazione e sensibilizzazione utili alla promozione della rete locale;
 - c. spese di trasporto nell'ambito delle attività di sostegno socio-educativo extra scuola;
 - d. costi di viaggio e di soggiorno per il personale o altre persone che partecipano alle attività del progetto e il cui viaggio è necessario per l'attuazione del progetto;
 - e. spese per affitto o per altre forme di collocazione dei destinatari nelle abitazioni;
 - f. costi per i materiali di consumo, delle forniture, delle utenze e di eventuali spese accessorie **utilizzati esclusivamente, ai fini diretti ed operativi del progetto.** Qualora non siano **esclusivamente imputabili al progetto sono da computare tra i costi indiretti;**
 - g. costi per l'acquisto di beni (materiale didattico, indumenti sportivi, ecc.) e servizi (supporto scolastico, frequenza corsi di formazione, anche artistica, frequenza scuole sportive, ecc) destinati e/o consegnati ai gruppi destinatari, in particolare dei minorenni, posto che possano essere considerati di prima necessità per il percorso di assistenza individualizzato e rispondano ai principi di ragionevolezza della spesa;
 - h. solo se **strettamente connessi** alle attività del Progetto, costi relativi a opere murarie connesse con il recupero e la eventuale ri-funzionalizzazione di immobili, ampliamento, riqualificazione, adeguamento agli standard normativi di settore (flessibilità Punto 5 Par. 2.1 quota FESR);
 - i. impianti, macchinari e attrezzature solo se **strettamente connessi** alle attività del Progetto (flessibilità Punto 5 Par. 2.1 quota FESR);
 - j. imposta di registro, ove ricorra;
 - k. spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, ove ricorra;
 - l. solo se **strettamente connessi** alle attività del Progetto, spese tecniche e di progettazione relative alle opere infrastrutturali (flessibilità Par. 2.1 Punto 5 quota FESR);
 - m. altri costi direttamente correlati alle attività non menzionati nelle voci sopra esposte, previa valutazione preventiva dell'Amministrazione Regionale relativamente all'eleggibilità;
 - n. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060.
6. **Le spese di cui alle lett. h), i) e l) del presente Par. sono ammissibili se riferite a immobili di proprietà del/i Comune/i Beneficiario/i, beni confiscati assegnati ai medesimi, ovvero immobili per i quali gli stessi dispongano di un valido titolo di comodato d'uso o contratto di locazione di durata non inferiore a 5 anni dalla presentazione della domanda di contributo e si mantenga la destinazione d'uso e la funzionalità relativa al progetto per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla conclusione del progetto.**
 7. **Per il riconoscimento delle spese di cui al Punto 7 l'intervento deve essere concluso, e le opere devono entrare in funzione entro 180 gg. dalla comunicazione di inizio di attività.**
 8. L'amministrazione si riserva nella valutazione del piano economico di escludere alcune spese indicate ai sensi dell'art. 25 del RDC qualora non fosse chiara la stretta connessione con le attività del Progetto-
 9. Non sono, comunque, spese ammissibili:
 - a. le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità e/o coerenza, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o postale. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
 - b. le spese di cui alle lettere h) i) l) che superino la percentuale imputabile alla quota finanziaria di cui alla flessibilità Punto 5 Par. 2.1 quota FESR);



- c. l'acquisto di infrastrutture, beni immobili e terreni;
 - d. le spese coperte da altre linee di finanziamento;
 - e. i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
 - f. i deprezzamenti e le passività;
 - g. gli interessi di mora;
 - h. tutte le spese che non rispettino quanto previsto al Par. 5.2 e, comunque, non conformi alla normativa di riferimento.
10. Le spese ammissibili, per le quali è richiesto il contributo, devono essere incluse in un piano economico articolato in macrocategorie e singole voci di spesa.
11. Il rendiconto delle spese sostenute è a costo reale per le spese dirette e deve essere presentato nel rispetto di quanto previsto nel presente avviso e delle regole riguardanti la gestione dei fondi PR FSE+ FESR 2021/2027, alle quali si rimanda per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso. I costi indiretti per un massimo **del 5%** dei costi diretti ammissibili non sono soggetti a rendicontazione nel rispetto della modalità di semplificazione dei costi.
12. Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali, la documentazione giustificativa delle spese/attività realizzate in originale, nonché ogni altro documento relativo al progetto, dovrà essere conservato ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 al quale integralmente si rinvia e/o esibito in sede di verifica o di richiesta delle Autorità competenti.
13. Ai fini dell'erogazione del contributo i Beneficiari dovranno presentare le richieste di anticipazione o di saldo, firmate digitalmente dal legale rappresentante allegando il riepilogo delle spese/attività realizzate e la relativa rendicontazione.
14. Le spese dichiarate nelle richieste di anticipazione o di saldo dovranno corrispondere alle spese ammissibili ai sensi della normativa comunitaria di riferimento.
15. In linea di massima il Beneficiario dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la documentazione probante, la procedura di ingaggio del personale o di acquisizione della fornitura e/o servizio.
16. Ogni rendicontazione di spesa, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione previste segnatamente dalla specifica fonte di contributo dovrà contenere almeno i seguenti elementi:
- data e riferimento alla Convenzione che sarà sottoscritta;
 - riferimento alla linea di contributo del progetto;
 - codice unico di progetto CUP;
 - importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
 - coordinate bancarie per il pagamento;
 - percentuale I.V.A. di legge e/ o attestazione se non ricorre;
 - ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla Regione.
17. Ai fini dell'ammissibilità della spesa si evidenzia, in particolare, che per *l'acquisto dei beni / acquisizione dei servizi* - oggetto del presente Avviso, nella selezione dei soggetti che dovranno *fornire i beni/erogare i servizi* - si dovrà fare esclusivo riferimento alla normativa relativa agli appalti pubblici di servizi, di forniture e di lavori consolidata e, in particolare, a quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..
18. Ai fini dell'ammissibilità della spesa resta comunque in capo all'amministrazione regionale



effettuare verifiche sulla coerenza delle spese presenti nella documentazione economica e tecnica delle proposte progettuali con quanto previsto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento, provvedendo eventualmente a determinarsi in merito ad eventuali inammissibilità della spesa e contestuale riduzione del contributo concedibile.

5.3 Cumulo

1. Il contributo concesso sulla base del presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

5.4 Costi indiretti

1. L'intervento si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi riferito al tasso forfettario fino al **5% dei costi diretti ammissibili**, conformemente all'art. 54 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
Il costo complessivo del progetto è il risultato della somma dei costi diretti previsti e dei costi indiretti (forfettizzati al 5% dei costi diretti ammissibili).
I costi indiretti riguardano tutte le spese sostenute dal Beneficiario non direttamente correlate alla realizzazione delle attività di progetto.
2. Con riferimento al cosiddetto finanziamento incrociato, ai sensi dell'art. 25 par. 2 RDC, si ricorda quanto precisato al paragrafo 2.2. punto 2 sulla applicazione di tassi forfettari separati a ciascuna parte "FSE+" e "FESR" dell'operazione.

6. Procedure di individuazione del Beneficiario

6.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. L'individuazione dei beneficiari del presente avviso è realizzata mediante procedura comparativa nel rispetto dei criteri di cui al successivo Par. 6.7.
2. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai Beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore n. 1 *"Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e terzo settore, volontariato e servizio civile"* - UOA *"Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"* del Dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria.
3. Le fasi del procedimento del presente Avviso sono le seguenti:
 - i. Pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale e sul BURC;
 - ii. Acquisizione delle proposte;
 - iii. Nomina della Commissione di valutazione;
 - iv. Valutazione dell'ammissibilità formale delle proposte;
 - v. Attribuzione di un punteggio di merito alle proposte risultate ammissibili;
 - vi. Approvazione della graduatoria provvisoria;
 - vii. Approvazione della graduatoria definitiva e ammissione a contributo;
 - viii. Stipula della convenzione con i Beneficiari.
4. Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile sul portale "CalabriaEuropa" al link: <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bandi>



6.2 Modalità di presentazione delle Domande di partecipazione

1. I Soggetti proponenti dovranno presentare la propria candidatura, a pena di esclusione, unicamente secondo il modello allegato al presente Avviso (All. 1) da redigersi a cura del Soggetto proponente indicato al Par. 3.2.
2. L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della candidatura, è consultabile sul sito della Regione Calabria area Dipartimento Salute e Welfare e su <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>.
3. Le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, utilizzando la piattaforma web della Regione Calabria resa disponibile all'indirizzo <https://banditerzosettore.regione.calabria.it/avviso-partecipo>.
4. In caso di compilazione della domanda, da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante del Soggetto proponente, sarà necessario allegare la procura sottoscritta dal legale rappresentante del medesimo Soggetto proponente con cui verrà individuato il soggetto con potere di compilazione, sottoscrizione e presentazione della domanda, corredata della copia del documento valido di riconoscimento.
5. La sottoscrizione della documentazione da parte del legale rappresentante del Soggetto proponente, dovrà avvenire preferibilmente la firma digitale. In caso di firma olografa deve essere accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
6. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
7. Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il Soggetto proponente, successive alla domanda di presentazione di cui ai commi precedenti, dovranno avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.
8. La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce accettazione senza riserve delle indicazioni e delle prescrizioni contenute nel presente avviso.

6.3 Documentazione da allegare alla Domanda

1. Per la presentazione della proposta progettuale i soggetti Proponenti (in forma singola o in raggruppamento) previsti dal presente Avviso dovranno produrre, oltre al fac-simile di Domanda di partecipazione (All. 1), la documentazione di seguito elencata:
 - a) Delibera, ovvero altro provvedimento formale di approvazione del progetto da parte del Comune con nomina del responsabile del procedimento;
 - b) proposta progettuale di cui all'All. 2 al presente avviso, completo in ciascuna delle sue parti es sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
 - c) schema piano finanziario, di cui all'All. 3;
 - d) accordo di impegno a costituirsi in A.T.S., ove previsto (All. 4);
 - e) accordo secondo quanto previsto dall'art. 68 – comma 6 del d.lgs 36/2023 in caso di partenariato già costituito;
 - f) prospetto profili professionali da impegnare nel progetto (All. 5);
 - g) dichiarazione rispetto Principio DNSH (All. 6);
 - h) dichiarazione unica titolare effettivo, conflitto interessi, anti pantouflage, monitoraggio rapporti con l'Amministrazione, accettazione Patto integrità (All. 7);



- i) informativa trattamento dati (All. 8);
- j) per gli interventi di cui alle lett. h), i) e l) del Par. 5.2:
 - I. documentazione comprovante l'immediata disponibilità e realizzabilità dell'intervento;
 - II. il progetto di massima di riqualificazione, qualora trattasi di immobile che necessita di riqualificazione, compreso di cronoprogramma di appalto, consegna dei lavori e conclusione dell'intervento;
 - III. una dichiarazione del RUP relativa alla conformità degli interventi infrastrutturali eventualmente proposti nell'ambito dell'utilizzo del principio di flessibilità ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo, con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti o adottati, nonché con i regolamenti edilizi e la normativa di riferimento;
- k) per l'acquisto di mobili e attrezzature: indagine di mercato comprovata da preventivi emessi a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso per la definizione dei costi;
- l) modulo C adattamento_screening (All. 15 ove previsto);
- m) modulo D adattamento analisi dettagliata (All. 16 ove previsto).

Gli allegati lett. h) e i) devono essere redatti da tutti i Soggetti proponenti di cui al Par. 3.2 Punto 1 (Comuni).

2. Il Soggetto proponente è tenuto ad indicare nella domanda un indirizzo di Posta Elettronica Certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni.

6.4 Termini di presentazione delle Domande

1. Le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, utilizzando la piattaforma web della Regione Calabria resa disponibile all'indirizzo <https://banditerzosettore.regione.calabria.it/avviso-partecipo> a decorrere dal terzo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC **ed entro e non oltre le ore 24.00 del novantesimo (90) giorno successivo** alla data di apertura del **presente Avviso sulla piattaforma.**
2. Il termine di presentazione delle istanze è perentorio.
3. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del Soggetto proponente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura, o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risultino rispettati i termini perentori di cui al precedente comma. Si consiglia di effettuare la presentazione dell'istanza con un congruo anticipo rispetto al termine di scadenza per evitare un sovraccarico del sistema per il quale la Regione Calabria non si assume alcuna responsabilità.

6.5 Modalità di selezione

1. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:
 - a. Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - b. Ammissibilità:
 - sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità del presente Avviso;
 - c. Valutazione:
 - sulla base dei criteri di valutazione di cui al Par. 6.7.
2. Il Responsabile del procedimento trasmetterà alla Commissione di valutazione le istanze



pervenute entro il termine e le modalità di cui al Par. 6.4 Punto 1.

3. La Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente successivamente al termine di presentazione delle candidature, effettuerà la verifica di Ricevibilità, relativa alla completezza e regolarità delle domande, e di Ammissibilità, relativa alla sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso.
Successivamente, la stessa Commissione procederà alla Valutazione, sulla base dei criteri di cui al successivo Par. 6.7, delle domande ammissibili.
4. La Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà al Responsabile del procedimento gli esiti dei lavori, comprensivi della graduatoria delle proposte progettuali e l'elenco dei non ammessi con le motivazioni dell'esclusione.

6.6 Ammissibilità delle Domande

1. Saranno considerate **inammissibili**, quindi escluse dalla valutazione di merito, le istanze di partecipazione:
 - a) trasmesse secondo modalità difformi e al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
 - b) presentate da soggetti diversi da quelli individuati al Par. 3.2 punto 1;
 - c) per le quali sarà verificata la presenza da parte di un Comune in più di una proposta progettuale. In questo caso saranno escluse entrambe le proposte;
 - d) **con assenza di una chiara e limitata identificazione della/e area/e target;**
 - e) **non sviluppate in tutte le WP, dalla WP0 alla WP6;**
 - f) **non sviluppate nelle Tasks obbligatorie della WP6;**
 - g) **con risorse destinate al WP0 superiori alla soglia indicata al Par. 4.2;**
 - h) privi della documentazione prevista al Par. 6.3;
 - i) di importo superiore al tetto massimo indicato al Par. 2.2 Punto 1;
 - j) che non prevedano la compartecipazione secondo quanto indicato al Par. 2.2 Punto 5 del presente avviso, in caso di partenariati con soggetti del privato sociale individuati mediante la procedura di co-progettazione;
 - k) che non ottemperino ai chiarimenti/integrazioni richiesti dalla Regione nei termini perentori indicati nella richiesta stessa.
2. In presenza di vizi non sostanziali, la Regione Calabria si riserva la facoltà di richiedere tramite PEC chiarimenti ai Soggetti proponenti sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale, ovvero di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa (es. documento di identità scaduto). Entro il termine perentorio di tre giorni lavorativi l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

6.7 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	RANGE
A. AFFIDABILITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE		0-15
A1. Capacità di gestione del progetto da parte del soggetto proponente	Ruoli, funzioni, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro, in funzione alla realizzazione delle attività, al raggiungimento degli obiettivi previsti	0-6



A2. Esperienze pregresse nell'ambito degli interventi e servizi a favore dei destinatari di cui al par. 3.1	Esperienza (progetti e servizi certificati). Nel caso di Soggetto proponente in forma associata, il punteggio è calcolato tenendo conto della media degli anni di esperienza di tutti gli Enti partner. Il calcolo o delle esperienze annuali è rapportato in mesi. Le esperienze che superano i 9 mesi saranno computate per eccesso ad 1 anno.	0-4
A3. Composizione rete partenariale	Progetti realizzati sotto forma partenariato di cui al Par. 3.2 Punto 2.	0-5
B. CONDIZIONE DI DEGRADO, COERENZA, QUALITÀ E EFFICACIA DELL'OPERAZIONE		0-70
B.1 Entità del fenomeno	Entità delle condizioni di degrado sociale dell'area target secondo i parametri del paragrafo 3.1 "Identificazione area target ed entità del fenomeno" del Formulario di progetto	0-15
B.2 Contesto di riferimento dell'intervento	Descrizione chiara, puntuale e analitica atta a individuare e definire le condizioni di bisogno dell'area/e individuata/e per le azioni di integrazione e della condizione dei destinatari/popolazione target	0-10
B.3 Obiettivi generale e specifici e risultati attesi	Definizione chiara, specifica e misurabile dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto	0-8
B.4 Definizione delle attività	Attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0-8
B.5 Innovazione della proposta progettuale	Definizione delle caratteristiche di innovatività della proposta di intervento	0-5
B.6 Congruità finanziaria	Congruità fra il piano di budget, le attività previste e gli obiettivi	0-8
B.7 Indicatori di progetto	Adeguatezza e coerenza degli indicatori aggiuntivi di progetto	0-6
B.8 Piano di comunicazione	Coerenza ed efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	0-5
B.9 Adeguatezza sistema monitoraggio e valutazione e V.I.S.	Definizione degli elementi e metodologie del Sistema di monitoraggio e valutazione e della V.I.S.	0-5
C. COERENZA CON I PRINCIPI ORIZZONTALI E CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DEL CONTESTO		0-15
C.1 Complementarità con altra Programmazione e altri Fondi	Complementarità della proposta con altri interventi svolti dal Soggetto proponente, attinenti azioni con i medesimi destinatari dell'avviso.	0-3
C.2 Compartecipazione tecnico-organizzativa e/o economica- finanziaria	Quota di co-partecipazione per la realizzazione delle attività. Tale co-partecipazione deve imprescindibilmente essere indicata nel budget di progetto	0-4
C.3 Sostenibilità degli interventi	Adozione da parte del soggetto proponente di procedure e strumenti per garantire la sensibilizzazione e lo sviluppo sostenibile e della	0-3



	politica dell'Unione europea in materia ambientale	
C. 4 Pari opportunità	Misure adottate per assicurare il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali di accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea	0-5
<p><i>Il punteggio attribuito da ogni membro della Commissione per ciascun criterio o sub criterio, sarà quello risultante dal prodotto tra il coefficiente corrispondente al giudizio assegnato ed il massimo punteggio attribuibile per il criterio o subcriterio ($Pa=Pmax*C$, dove Pa è il punteggio attribuito, $Pmax$ il punteggio massimo attribuibile per il criterio o subcriterio e C è il coefficiente corrispondente al giudizio espresso dai membri della Commissione).</i></p> <p><i>Il punteggio complessivo assegnato dalla Commissione ad ogni criterio o sub criterio sarà quello risultante dalla media ($(Pass1+Pass2+Pass3+Pass...)/n$), dove $Pass1$, $Pass2$, etc... sono i punteggi assegnati da ciascuno dei membri della Commissione e n è il numero dei commissari) dei singoli punteggi attribuiti da ogni membro della Commissione secondo le modalità sopra esposte.</i></p> <p><i>Si precisa che il punteggio ottenuto dall'applicazione delle citate formule sarà arrotondato per eccesso o per difetto alla seconda unità decimale superiore o inferiore, in caso di presenza di decimali. L'arrotondamento avverrà per eccesso nel caso in cui il terzo numero decimale sia uguale o superiore a cinque. Nel caso contrario, si arrotonderà per difetto.</i></p> <p><i>I criteri di punteggio sono articolati su 7 giudizi (Completamente inadeguato o non valutabile, Insufficiente, Mediocre, Sufficiente, Buono, Pienamente adeguato, Ottimo), corrispondenti ad un range di punteggio da 0 fino al massimo del punteggio previsto per la sub area di riferimento.</i></p>		

2. Per l'ammissione in graduatoria i Soggetti proponenti dovranno ottenere un punteggio totale minimo pari a 60/100 e minimo 18/25 nelle aree B1 e B2.

3. Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande verrà definito in modo decrescente.

6.8 Approvazione della graduatoria

1. Il Dipartimento Salute e Welfare prende atto con Decreto dei lavori della Commissione e pubblica sui siti istituzionali il provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative cause di esclusione.
2. I Soggetti proponenti hanno la possibilità di esercitare il diritto di accesso entro 15 giorni dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso. Il Settore, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.
3. La stessa Commissione di Valutazione procede ad esaminare i ricorsi presentati e a trasferire gli esiti del riesame e tutta la documentazione al Responsabile del procedimento, il quale prende atto dei lavori della Commissione di Valutazione e adotta il Decreto di approvazione della graduatoria definitiva.
4. La valutazione delle istanze di riesame si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza di riesame.

6.9 Pubblicazione della graduatoria definitiva

1. Il Dipartimento Salute e Welfare, in assenza di provvedimenti consequenziali ad istanze di revisione di cui al Par. 6.8, con Decreto pubblicato sulla Bollettino Ufficiale della Regione



Calabria e sui siti istituzionali approva:

- la graduatoria definitiva delle domande;
- l'elenco delle proposte ammesse a contributo;
- l'elenco delle proposte ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse;
- l'elenco delle domande irricevibili o non ammissibili con la relativa causa di esclusione;
- la concessione del contributo a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula della Convenzione;
- l'assunzione dell'impegno contabile a favore di ogni beneficiario ammesso a contributo.

2. Il Responsabile del procedimento procede, quindi, alla notifica degli esiti della selezione ai beneficiari, richiedendo agli stessi l'invio della documentazione necessaria alla sottoscrizione della Convenzione.

Il Responsabile del procedimento provvederà ad informare i beneficiari collocati in graduatoria ma che non sono stati finanziati per carenza di risorse, fornendo indicazioni sull'eventuale modalità di scorrimento della graduatoria ai sensi di quanto disposto ai punti 3 e 4 Par. 2.1 del presente Avviso.

7. Gestione dei rapporti tra Regione e Beneficiario

7.1 Convenzione

1. I rapporti tra la Regione ed il Beneficiario saranno disciplinati da una Convenzione, elaborata sulla base dello schema (All. 13) al presente Avviso.
2. La verifica dei requisiti di legge degli eventuali enti individuati dal Soggetto proponente quali partner, quindi centro di costo, è rimessa allo stesso secondo i termini di legge della procedura adottata.
3. La Regione si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere al Beneficiario gli atti riguardanti la procedura di verifica di cui al punto precedente.
4. Nessun diritto o pretesa potrà configurarsi in capo al Beneficiario fino alla sottoscrizione della convenzione, né in caso di revoca della medesima.
5. La Regione si riserva di poter richiedere al Beneficiario documentazione diversa o integrativa di quella prevista dal presente Avviso, qualora necessario ai fini della verifica dei requisiti e delle procedure di gestione del progetto.

7.2 Modalità di Erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà per stati di avanzamento, al netto della quota di anticipazione, su richiesta del Beneficiario in numero di tre, compreso il saldo del contributo. Sulla base dell'andamento progettuale e della gestione finanziaria potranno essere previste erogazioni intermedie maggiori di tre, fermo restando che la quota del 10% del contributo sarà erogato a saldo, successivamente alla conclusione del progetto ed alla presentazione della rendicontazione finale.
2. Ai fini dell'erogazione delle risorse successive all'anticipazione il Beneficiario è tenuto a rendicontare all'Amministrazione regionale le spese effettivamente sostenute che devono corrispondere ai pagamenti eseguiti per la realizzazione degli interventi, debitamente comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
3. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:



- Anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, fino ad un massimo del 20% del contributo, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, su presentazione di apposita richiesta da parte del Beneficiario;
- Primo rimborso intermedio, pari al 40% del contributo entro 30 giorni dalla data di approvazione da parte degli uffici regionali preposti della rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute pari almeno al 70% dell'importo erogato a titolo di anticipazione;
- Secondo rimborso intermedio, pari al 30% del contributo, entro 30 giorni dalla data di approvazione da parte degli uffici regionali preposti, della rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute per almeno il 70% dell'importo erogato a titolo di SAL, oltre all'eventuale residuo dell'importo erogato a titolo di anticipazione;
- Saldo finale, pari al 10% del contributo entro 30 giorni dalla data di approvazione da parte degli uffici regionali preposti, della rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente ed interamente sostenute.

Sulla base dell'andamento progettuale e della performance di spesa possono essere apportate variazioni alla tempistica sopra indicata.

4. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione fa riferimento al modello di cui all'allegato 9 al presente Avviso;
5. La documentazione da presentare per la richiesta delle successive erogazioni fa riferimento al modello di cui all'allegato 10 al presente Avviso;
6. La documentazione da presentare per la richiesta erogazioni del saldo fa riferimento al modello di cui all'allegato 11 al presente Avviso.

8. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

8.1 Obblighi del Beneficiario

1. Nella fase di avvio, esecuzione e messa a regime dell'operazione il Beneficiario dovrà attenersi ai seguenti obblighi:
 - a. utilizzare per tutte le operazioni finanziarie **il CIG (ove previsto) e il Codice Unico di Progetto (CUP)** al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
 - b. realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c. rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del Beneficiario.
 - d. costruire e mantenere il fascicolo di progetto con almeno la seguente documentazione: istanza di partecipazione all'Avviso con relativi allegati e dichiarazioni, convenzione, corrispondenza intercorsa fra il Beneficiario e Amministrazione, le richieste di erogazione, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relative al rispetto degli obblighi e dei vincoli da parte del Beneficiario per tutto il periodo previsto;
 - e. ultimare gli interventi di cui al Par. 2.1 Punto 5 entro 180 gg. dalla comunicazione di inizio delle attività;
 - f. consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento



- all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal PR e dalla normativa nazionale e regionale;
- g. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - h. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - i. conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, per il periodo previsto conservato ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 al quale integralmente si rinvia e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
 - j. utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE)n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
 - k. trasmettere, attraverso il Sistema Informativo - SIURP, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di contributo, nonché di fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale;
 - l. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche, amministrative, nonché di monitoraggio dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - m. attuare, in continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021, una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando: l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea; il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione;
 - n. rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
 - o. gli Avvisi rivolti ai Destinatari dovranno riportare i riferimenti del Punto di contatto qualificato al quale è demandato il compito di istruire eventuali reclami. Il Punto di contatto, per il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'AdG. Il Punto di contatto per il PR Calabria è la d.ssa Rosetta Alberto, e-mail r.alberto@regione.calabria.it;
 - p. rispettare le disposizioni di cui al Decreto legislativo 36/2023 per le procedure d'appalto dei servizi e forniture non direttamente disponibili;
 - q. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
 - r. rispettare i tempi per la realizzazione del progetto previsti dalla Convenzione e dal presente



Avviso;

- s. comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto Beneficiario dovrà fornire tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;
- t. comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili (ove applicabile);
- u. rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- v. inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dal presente Avviso e dalla convenzione. Il Beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione;
- w. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le attività realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto unitario approvato;
- x. conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- y. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- z. fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata;
- aa. fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
- bb. fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento
- cc. fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione dell'operazione;
- dd. fornire alla Regione, ove richiesto ed al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il Beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

8.2 Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano



esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

3. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

8.3 Variazioni all'operazione

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta di variazione dell'intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
 - il programma di lavoro;
 - la ripartizione per attività;
 - il piano finanziario.
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. Sarà possibile presentare semestralmente massimo una rimodulazione di budget e comunque l'ultima rimodulazione dovrà essere trasmessa alla Regione entro e non oltre 30 (trenta) giorni di calendario precedenti alla data di chiusura del progetto. Il budget finale non potrà, comunque, discostarsi dal budget iniziale approvato per una quota maggiore del 30%. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto
4. Il Settore di pertinenza del Dipartimento Regionale competente valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dagli obiettivi previsti dal presente Avviso e dall'Azione di riferimento del PR e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato. In caso di positiva valutazione, la Regione provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
5. Nel caso di variazione del programma di lavoro che comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale potrà concedere il prolungamento del rapporto collaborativo secondo quanto disposto nel Par. 5.1 del presente avviso. In questo specifico caso, l'istanza motivata del Beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni di calendario precedenti alla scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il Beneficiario potrà avvalersi una sola volta.
6. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.
7. Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche alla Convenzione, verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
8. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal Beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del Decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.

8.4 Cause di decadenza



1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
 - a. contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b. mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c. mancata sottoscrizione della Convenzione.
 - d. esito negativo delle verifiche;
 - e. presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

8.5 Revoca del contributo

1. Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del Beneficiario o, previa intimazione rivolta al Beneficiario dal Settore competente ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:
 - a. perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b. inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c. **mancata attivazione delle Tasks di cui WP6 "Interventi obbligatori" – Par. 4.2;**
 - d. accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - e. violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Avviso;
 - f. superamento dei termini di esecuzione dell'operazione previsti dal presente Avviso ovvero, anche per singolo step procedurale, della convenzione che sarà stipulata con il Beneficiario;
 - g. difformità dell'esecuzione progetto realizzato rispetto al progetto approvato;
 - h. esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - i. qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente Avviso, dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.
 - j. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - k. laddove non siamo stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90 e s.m.i., disporrà l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
3. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

9. Disposizioni finali

9.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del contributo dell'intervento, secondo stabilito dalla normativa europea.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il Beneficiario è



tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse comunitarie, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

3. In particolare, il soggetto Beneficiario dovrà obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 con il concorso di risorse comunitarie, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
4. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

9.2 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
 - i. **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - ii. **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - iii. **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento



soddisfatti i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati [da completare]. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il Titolare) è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede /o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it.
10. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

9.3 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i. è il dott. Gianmarco Maggisano, Funzionario del Dipartimento "Salute e Welfare" – UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria".
2. I soggetti interessati potranno inviare quesiti per Posta Elettronica Certificata all'indirizzo welfare.lw@pec.regione.calabria.it non oltre i 7 giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione dei progetti, indicando nell'oggetto l'articolo o gli articoli dell'Avviso sul quale si intende avere informazioni.
3. Le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet sul portale



“CalabriaEuropa”

<http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bandiwww.regione.calabria.it> e sulla piattaforma di presentazione delle istanze di partecipazione.

4. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica suddetto.

9.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso il presente Avviso pubblico e contro ogni atto ad esso presupposto, connesso e conseguente è ammessa tutela innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria entro 30 giorni dalla piena conoscenza ed è proponibile ricorso straordinario avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
2. Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

9.5 Patto d'integrità

1. Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso Patto di integrità Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024.

9.6 Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al sostegno del PR FESR – FSE+ Calabria 2021 - 2027, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.
2. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso

9.7 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia a quanto riportato al Par. 2.3 e, comunque, agli atti amministrativi e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.
2. In relazione al principio DNHS si rinvia inoltre a:
 - Guida Operativa del Mef - Circolare della Ragioneria Generale dello Stato, n. 22 del 14.05.2024:
https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2024/circolare_n_22_2024/
 - Allegato 4 sezione 2 al Rapporto Ambientale (Verifica principio DNSH settembre 2022):
<https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/wp-content/uploads/2024/07/PR-Calabria-Circolare-Operativa-Principio-DNSH.pdf>

10. Allegati

1. Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:
 - fac-simile di domanda di partecipazione (All. 1);



- formulario di progetto (All. 2);
- schema piano finanziario (All. 3);
- accordo di impegno a costituirsi in A.T.S, ove previsto (All. 4);
- prospetto profili professionali da impegnare nel progetto (All. 5);
- dichiarazione rispetto del principio DNSH (All. 6)
- dichiarazione unica requisiti (titolare effettivo, conflitto d'interessi, Anti-pantouflage, Monitoraggio rapporti, Patto di integrità] (All. 7)
- informativa Trattamento dati (All. 8);
- modello richiesta erogazione contributo a titolo anticipazione (All. 9);
- modello richiesta erogazione intermedia (All. 10);
- modello richiesta saldo (All. 11);
- prospetto rendiconto (All. 12);
- schema di convenzione (All. 13);
- Patto di integrità (All. 14);
- modulo C adattamento_screening (All. 15 ove previsto);
- modulo D adattamento analisi dettagliata (All. 16 ove previsto).



All. 1

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027

Obiettivo Specifico: ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)

Azione 4.1.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

P.Art.E.C.I.P.O.

Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate

AVVISO PUBBLICO

**di presentazione proposta progettuale
per concessione di contributi finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed
alla promozione della partecipazione**

ALLEGATO 1– Istanza di partecipazione

Obiettivo di Policy	4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+)
Obiettivo Specifico	ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)
Azione	4.1.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini
Progetto	P.Art.E.C.I.P.O. - Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate
Titolo dell'intervento	



ALL. 1

Alla Regione Calabria

Dipartimento _____

OGGETTO: PR CALABRIA FESR FSE 2021 2027 - 2.1.1.1 OBIETTIVO SPECIFICO: ESO4.12. PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI (FSE+) - AZIONE 4.L.1 - MISURE VOLTE A PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI - AVVISO PUBBLICO DI PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DEL DEGRADO SOCIALE DELLE PERIFERIE ED ALLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DENOMINATO P.ART.E.C.I.P.O. (PROGRAMMI ARTICOLATI E COORDINATI IN PERIFERIE ORGANIZZATE)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, C.F. _____, residente a _____ Via _____ n. _____ domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e come tale, legale rappresentante p.t. del Comune di _____, con sede in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, E-mail _____ PEC _____

(di seguito, "Soggetto Proponente")

in Partenariato con (ove previsto):

ID	Denominazione	Sede	Codice Fiscale

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'**AVVISO PUBBLICO** di presentazione Proposta progettuale per concessione di contributi finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla promozione della partecipazione denominato P.ART.E.C.I.P.O. (Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate) per un ammontare pari a euro _____, a fronte di un totale di budget di progetto di euro _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R 445/2000 e s.m.i. nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto



DICHIARA

- a) di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico denominato P.ART.E.C.I.P.O. (Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate) pubblicato sul BURC in data
- b) di impegnarsi a comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
- c) che i dati e le notizie forniti con la presente istanza sono veritieri;
- d) di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi e spese accessorie;
- e) che, in caso di finanziamento, le infrastrutture e gli altri prodotti utilizzati per la realizzazione del progetto resteranno vincolate alla finalità cui sono state destinate per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla data di conclusione del progetto;
- f) di impegnarsi ad adottare un sistema di contabilità separata per le transazioni relative al progetto in caso di approvazione;
- g) di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dati, il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

COMUNICA

- che il Responsabile Unico del Procedimento individuato per l'intervento è _____ nominato con atto _____ ;
- che l'indirizzo di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni relative all'Avviso oggetto della presente istanza è il seguente: _____

Allega alla presente istanza:

Luogo e data

Firma del Legale rappresentante

NB: Utilizzare preferibilmente la firma digitale. La firma autografa non è soggetta ad autenticazione se accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Work Packages – in breve WP - Titolo. 4 Interventi

WP0 -
WP1 -
WP2 -
WP3 -
WP4 -
WP5 -
WP6 -

Beneficiario	
Titolo del Progetto	
Fonte finanziaria	PR CALABRIA FESR FSE 2021 2027 -
Priorità	4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+)
Obiettivo Specifico	ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio e i bambini (FSE+)
Azione	4.1.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle per gli indigenti e i bambini
Avviso	PROPOSTA PROGETTUALE PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PERIFERICI ED ALLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEN COORDINATI IN PERIFERIE ORGANIZZATE)

COSTI

REF	MACROVOCE
A	Costi del Personale
B	Costi di Viaggio e di Soggiorno
C	Spese per destinatari
D	Acquisti correlati alle attività
E	Spese quota flessibilità FESR (max 15%)
F	Altri costi correlati alle attività

	TOTALE COSTI DIRETTI CONTRIBUTO PR FSE+ (A-F)
	Costi Indiretti (max 5% dei costi diretti FSE)
	Costi Indiretti (max 5% dei costi diretti flessibilità FESR quadro E)

	TOTALE COSTI CONTRIBUTO PR FSE+ compresa flessibilità
	TOTALE CO-FINANZIAMENTO/COMPARTECIPAZIONE
	TOTALE OPERAZIONE

ENTRATE

REF	MACROVOCE
	CONTRIBUTO COMUNITARIO (max 70%)
	CONTRIBUTO PUBBLICO NAZIONALE (max 21%)
	CONTRIBUTO REGIONE (9%)
	CONTRIBUTO DEL BENEFICIARIO FINALE
	TOTALE DELLE ENTRATE

Luogo e data

Co-finanziamento/Compartecipazione	
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

nte Ente capofila

Ref	Nominativo

Ref	Nominativo

Ref	Nominativo

Ref	Nominativo

A - Costi c		
A1 - Perso		
Funzione	Unità di misura	Quantità
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00

A2 - Perso		
Funzione	Unità di misura	Quantità
		0,00

A3 - Incaric		
Funzione	Unità di misura	Quantità
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00

A4		
Funzione	Unità di misura	Quantità
		0,00
		0,00
		0,00

Co-finanziamento	
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

Co-finanziamento	
	0,00 €

Co-finanziamento	
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

Co-finanziamento	
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

Ref	Nominativo o Funzione

Ref	Nominativo o Funzione

Ref	Nominativo o Funzione

Ref	Nominativo o Funzione

Ref	Nominativo o Funzione

--	--

Tipo di spesa	Unità di misura

Tipo di spesa	Unità di misura

		B3 -
Tipo di spesa	Unità di misura	

Tipo di spesa	Unità di misura

Tipo di spesa	Unità di misura

--	--

B - Costi di Viaggio e di Soggiorno**B1 - Trasporto (se acquistato direttamente dall'Ente)**

Quantità	Costo unitario	Totale Costo
0,00	0,00 €	€ 0,00
0,00	0,00 €	€ 0,00
0,00	0,00 €	€ 0,00
0,00	0,00 €	€ 0,00
0,00	0,00 €	€ 0,00
0,00	0,00 €	€ 0,00
0,00	0,00 €	€ 0,00
0,00	0,00 €	€ 0,00
0,00	0,00 €	€ 0,00
0,00	0,00 €	€ 0,00
0,00	0,00 €	€ 0,00

B2 - Vitto e Alloggio (se acquistato direttamente dall'Ente)

Quantità	Costo unitario	Totale Costo
0,00	€ 0,00	0,00
0,00	€ 0,00	0,00
0,00	€ 0,00	0,00
0,00	€ 0,00	0,00
0,00	€ 0,00	0,00
0,00	€ 0,00	0,00

Rimborso spese (se acquistato e rimborsato alla risorsa – esclude B4)

Quantità	Costo unitario	Totale Costo
0,00	0,00 €	0,00 €
0,00	0,00 €	0,00 €
0,00	0,00 €	0,00 €
0,00	0,00 €	0,00 €

B4 - Diaria (esclude B2 e B3)

Quantità	Costo unitario	Totale Costo
0,00	0,00 €	0,00 €
0,00	0,00 €	0,00 €
0,00	0,00 €	0,00 €
0,00	0,00 €	0,00 €

B5 - Altro

Quantità	Costo unitario	Totale Costo
0,00	0,00 €	0,00 €
0,00	0,00 €	0,00 €
0,00	0,00 €	0,00 €
0,00	0,00 €	0,00 €
0,00	0,00 €	0,00 €
0,00	0,00 €	0,00 €

0,00	0,00 €	0,00 €
------	--------	--------

Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento
	Inserire l'Ente sul quale è imputata la gestione della spesa

Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento

Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento

Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento

Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento

--	--

WP	Co-finanziamento
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

WP	Co-finanziamento
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

WP	Co-finanziamento
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

WP	Co-finanziamento
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

WP	Co-finanziamento
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

	0,00 €
--	--------

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa

C - S	
C1 - Beni e servizi (acquistati dai d)	
Unità di misura	Quantità
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00

C2 - Beni e servizi (acquistati dai d)	
Unità di misura	Quantità
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00

C3 - Indennità e So	
Unità di misura	Quantità
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00

Unità di misura	Quantità
	0,00
	0,00
	0,00

Spese per destinatari

(Acquistati dal Beneficiario o dai Partners)

Costo unitario	Totale
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €

Spese per destinatari e rimborsati dal Beneficiario o dai Partners)

Costo unitario	Totale
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €

Spese forfettarie erogate ai destinatari

Costo unitario	Totale
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €

C4 - Altro

Costo unitario	Totale
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €

Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento
	Inserire l'Ente sul quale è imputata la gestione della spesa

Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento

Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento

Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento

WP	Co-finanziamento
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

WP	Co-finanziamento
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

WP	Co-finanziamento
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

WP	Co-finanziamento
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

Ref	Caratteristiche

Ref	Caratteristiche

Ref	Caratteristiche

Ref	Caratteristiche

Ref	Caratteristiche

Tipo di spesa	Unità di misura

Tipo di spesa	Unità di misura

Tipo di spesa	Unità di misura

Tipo di spesa	Unità di misura

Tipo di spesa	Unità di misura

D - Acquisti correlati alle attività**D1 - Servizi**

Quantità	Costo unitario
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €

D2 - Materiali di consumo

Quantità	Costo unitario
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €

D3 - Attrezzature

Quantità	Costo unitario
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €

D4 - Appalti pubblici (ex art. 55 Reg. 1060/2021 tassi forfettari)

Quantità	Costo unitario
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €

D5 - Altro

Quantità	Costo unitario
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €

Totale	Note
0,00 €	
0,00 €	
0,00 €	
0,00 €	
0,00 €	

Totale	Note
0,00 €	
0,00 €	
0,00 €	

Totale	Note
0,00 €	
0,00 €	
0,00 €	
0,00 €	

Totale	Note
0,00 €	
0,00 €	
0,00 €	
0,00 €	

Totale	Note
0,00 €	
0,00 €	

Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento
Inserire l'Ente sul quale è imputata la gestione della spesa

Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento

Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento

Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento

Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento

WP	Co-finanziamento
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

WP	Co-finanziamento
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

WP	Co-finanziamento
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

WP	Co-finanziamento
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

WP	Co-finanziamento
	0,00 €
	0,00 €

Ref	Caratteristiche

Ref	Caratteristiche

Ref	Caratteristiche

Tipo di spesa	Unità di misura
	Unità di misura
	Unità di misura

E - Spese quota flessibilità FESR	
E1 - Acquisto	
Quantità	Costo unitario
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
E2 - Interventi di Manutenzione	
Quantità	Costo unitario
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
E3 - Altro	
Quantità	Costo unitario
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €
0,00	0,00 €

Totale	Note
0,00 €	
0,00 €	
0,00 €	
0,00 €	
0,00 €	
Totale	Note
0,00 €	
0,00 €	
0,00 €	
0,00 €	
Totale	Note
0,00 €	
0,00 €	
0,00 €	
0,00 €	
0,00 €	

Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	WP
Inserire l'Ente sul quale è imputata la gestione della spesa	
Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	WP
Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	WP

Co-finanziamento	
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

Co-finanziamento	
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

Co-finanziamento	
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa

F - Altri costi correlati

Unità di misura	Quantità
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00

ati alle attività non compresi nelle precedenti tipologie

F1 - Altri costi

Costo unitario	Totale
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €

Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento
	Inserire l'Ente sul quale è imputata la gestione della spesa

WP	Co-finanziamento
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

Riepilogo risorse per WP

WP	IMPORTO
WP0 -	0,00 €
WP1 -	0,00 €
WP2 -	0,00 €
WP3 -	0,00 €
WP4 -	0,00 €
WP5 -	0,00 €
WP6 -	0,00 €
	0,00 €

Compartecipazione/Co-finanziamento	
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

Ripartizione costi diretti

Beneficiario	Costi budget di riferimento
Inserire l'Ente sul quale ricade il costo	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €

% Sul Budget	
#DIV/0!	

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027

Obiettivo Specifico: ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)

Azione 4.I.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

**P.Art.E.C.I.P.O.
Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate**

AVVISO PUBBLICO

**di presentazione proposta progettuale
per concessione di contributi finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla
promozione della partecipazione**

ALL. 2 – Formulario di progetto

Sezione 1 - Anagrafica di progetto.....	4
1.1 Anagrafica di progetto.....	4
1.2 Referente proposta progettuale	4
Sezione 2 - Soggetto Proponente.....	5
2.1 Componenti del partenariato.....	5
2.2 Procedura individuazione soggetti partner.....	5
2.3 Esperienze pregresse del soggetto proponente nell'ambito di intervento dell'avviso.....	5
Sezione 3 - Contesto del progetto.....	6
3.1 Analisi di contesto e vulnerabilità sociale e materiale - batteria di indicatori	6
3.2 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire	11
Sezione 4 - Obiettivi e risultati.....	11
4.1 Obiettivo generale.....	11
4.2 Obiettivi specifici e risultati attesi	11
4.3 Innovatività	12
Sezione 5 - Descrizione delle attività	12
5.1 Descrizione delle attività articolata Work Packages.....	12
5.2 Riparto risorse per Work Packages	13
5.3 Work Package 0.....	14
5.4 Work Packages.....	16
5.5 Riepilogo WP progetto.....	26
Sezione 6 – Complementarità, compartecipazione e sostenibilità.....	20
6.1 Complementarità con altri progetti.....	27
6.2 Compartecipazione alle attività.....	27

Sezione 7 - Indicatori.....	27
7.1 Scheda degli indicatori.....	27
7.2 Modalità di misurazione degli indicatori	29
Sezione 8 - Gestione del progetto.....	29
8.1 Gruppo di lavoro e funzioni	29
8.2 Monitoraggio	29
8.3 Valutazione	30
8.4 Comunicazione.....	30
Sezione 9 – Sostenibilità e principi orizzontali.....	30
9.1 Sviluppo sostenibile.....	30
9.2 Principi orizzontali.....	30

Sezione 1 - Anagrafica Di Progetto

1.1 Anagrafica di progetto

Anagrafica di Progetto			
Titolo progetto			
Ambito	N. e target destinatari:	Territori comunali interessati	Durata
Note			
RILEVANZA TERRITORIALE			
Comune	% Rilevanza	Aree specifiche interessate	

1.2 Referente proposta progettuale

Denominazione ente	
Codice Fiscale	
Sito web	
Sede legale	
Via e numero civico	
Città	
CAP	
Rappresentante legale o soggetto delegato	
Cognome	
Nome	
Codice Fiscale	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Qualifica	
Referente per la proposta	
Cognome	
Nome	
Codice fiscale	

Via e numero civico	
Città	
CAP	
Telefono	
Cellulare	
E-mail	
PEC	

Sezione 2 - Soggetto Proponente

2.1 Composizione del partenariato

N.	Denominazione	Ruolo (capofila/partner/aderente)
		Capofila

2.2 Procedura individuazione soggetti partner

Descrivere la procedura ed i riferimenti di legge utilizzati per l'individuazione dei partner, in particolare se soggetti del privato sociale. Allegare copia degli atti della procedura

2.3 Esperienze pregresse del soggetto proponente nell'ambito di intervento dell'avviso

Anno (indicare data inizio e fine)	Ente finanziato	Titolo Intervento	Principali azioni realizzate	Destinatari	Fonti di finanziamento	Costo dell'intervento	Costo totale delle attività gestite direttamente

Sezione 3 - Contesto del Progetto

3.1 Identificazione area target ed entità del fenomeno: analisi di contesto e vulnerabilità sociale e materiale

La scheda va replicata per ogni area target individuata nella proposta progettuale

IDENTIFICAZIONE DELLA/E AREA/E TARGET (Indicazione perimetrale dell'area target, la collocazione dell'area rispetto al resto della città, il perimetro stradale, le vie, ect)

**BATTERIA DI INDICATORI DA COMPILARE IN TUTTI I PUNTI
INSERENDO QUANTI PIÙ DETTAGLI INFORMATIVI
POSSIBILI**

**DATI
COMU
NALI
COMPL
ESSIVI**

V
a
l
o
r
i

n
u
m
e

I
n
d
i
c
e

**DATI
COMU
NALI
(AREA
TARGH
ET)**

V
a
l
o
r
i

n
u
m
e

I
n
d
i
c
e

**FONTE/
ANNUALI
TÀ
DI
RILEVAZI
ONE**



				r i c i		r i c i		
1	T e r r i t o r i o	Popolazione residente	Valore assoluto di residenti nel/i Comune/i nelle quali ricadono le aree target					
2		Densità abitativa - Ab/Km ²	Rapporto tra la popolazione residente nell'area target e la popolazione totale del Comune nella quale ricade l'area target					
3		Indice di conservazione degli edifici ad uso residenziale	Rapporto percentuale tra gli edifici residenziali in pessimo e mediocre stato di conservazione ed il totale degli edifici residenziali dell'area target					
4		D e m o g r a	Indice di vecchiaia	Rapporto percentuale tra la popolazione residente di 65 anni e oltre e la popolazione nella classe 0-14 dell'area target				



5	f i a	Incidenza di residenti stranieri	Rapporto tra la popolazione straniera e la popolazione residente nell'area target				
6		Incidenza di giovani fino a 24 anni	Rapporto percentuale tra la popolazione nella classe di età 0-24 anni e la popolazione residente nell'area target				
7	I s t r u z i o n e	Indice di non completamento del ciclo di scuola secondaria di primo grado	Rapporto percentuale tra la popolazione nella classe di età 15-52 che non ha conseguito il diploma della scuola secondaria di primo grado e la popolazione totale della medesima classe di età nell'area target				
8		Indice di adulti con diploma o laurea	Rapporto percentuale tra la popolazione nella classe di età 25-64 che ha conseguito un diploma di scuola secondaria superiore o un titolo universitario e il totale della popolazione residente della medesima classe di età nell'area target				
9		Offerta di servizi socio-educativi per l'infanzia (anno scolastico 2022-2023)	Rapporto del numero dei posti del servizio scuola materna e popolazione residente di 3-5 anni nell'area target				



10		Stu- de- nti nelle scuol e primar ie e secon darie di primo grado (anno scolas tico 2022- 2023)	Rapporto del numero degli alunni nelle scuole primarie e secondarie di primo grado e popolazione residente di 6-13 anni nell'area target					
11		Stu- de- nti nelle scuol e seco ndari e di seco ndo grado (anno scolas tico 2022- 2023)	Rapporto del numero di studenti delle scuole secondarie di secondo grado e popolazione residente di 14-18 anni nell'area target					
12	E c c o n o m i a / L a v o r o	Tasso di occup azion e	Rapporto percentuale tra gli occupati anni e più e la popolazione residente della medesima classe d'età nell'area target					
13		Tasso di disocc upazi one	Rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione e					



			le forze lavoro nell'area target				
1 4	Vulnerabilità sociale	Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione	Rapporto percentuale tra la popolazione residente nella classe di età 15-29 anni in condizione non professionale diversa da studente e la popolazione residente nella medesima classe di età - NEET allargati nell'area target				
1 5		Incidenza delle famiglie con potenziale disagio economico	Rapporto percentuale tra il numero di famiglie con figli la cui persona di riferimento ha fino a 64 anni e nelle quali nessun componente è occupato o ritirato dal lavoro e il totale delle famiglie nell'area target				
1 6		Tasso di alloggi impropri	Rapporto percentuale tra altri tipi di alloggi occupati				



			(luoghi di riparo non identificabili come abitazioni) e il totale delle abitazioni e degli altri tipi di alloggio nell'area target				
17		Incidenza delle famiglie in disagio assistenziale	Rapporto percentuale tra il numero di famiglie con la presenza di almeno un componente di 80 anni e più e il totale delle famiglie nell'area target				
18		Incidenza delle famiglie numerose	Rapporto percentuale tra il numero delle famiglie con 6 e più componenti e il totale delle famiglie nell'area target				
19	Servizi (SI specificare la presenza nell'area target, indicare nome, ubicazione e numero delle strutture e numero di utenza servita/NO)	Mobilità	Frequenza Autobus/altri mezzi pubblici di collegamento con il centro della città				
20		Sanità	Ospedali o altre strutture sanitarie polispecialistiche pubbliche				
21			Strutture sanitarie polispecialistiche private				
22			Consultori e/o similari				



2 3	Servizi sociali Altri servizi	Sportelli anagrafe/Patronati/ect					
2 4		Centro di aggregazione e socializzazione Anziani					
2 5		Centro di aggregazione e socializzazione Giovanile					
2 6		Biblioteche e/o similari					
2 7		Centri sportivi e/o similari					
2 8	Altri servizi	Specificare					
2 9		Specificare					
3 0		Specificare					

3.2 Contesto di riferimento del progetto: i destinatari, i problemi e i fabbisogni su cui intervenire (max 5.000 caratteri)

Descrivere, in linea con quanto indicato nel precedente punto 3.1., la situazione iniziale con l'individuazione dei destinatari, problemi e dei fabbisogni del territorio di riferimento a cui si intende rispondere con il progetto. L'analisi deve avere come principale riferimento la condizione degli abitanti e delle infrastrutture dell'area target che determinano la condizione di degrado sociale.

I problemi e i fabbisogni devono essere descritti attraverso un'analisi specifica qualitativa e quantitativa, riferita unicamente all'area territoriale identificata che forma oggetto della proposta, che consenta di evidenziare la pertinenza della proposta ai fini della risoluzione del quadro delle esigenze

Sezione 4 - Obiettivi e Risultati

4.1 Obiettivo generale (max 1.500 caratteri)

L'obiettivo generale, correlato all'impatto atteso, deve prevedere un piano di intervento organico che riduca le distanze degli abitanti delle periferie dagli altri concittadini in termini di opportunità ed allo stesso tempo li renda protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono. L'obiettivo generale non deve coincidere con le azioni o le attività

4.2 Obiettivi specifici e risultati attesi (max 2.500 caratteri - indicare gli obiettivi specifici secondo un elenco a numerazione progressiva)

Ogni obiettivo specifico, correlato al risultato atteso, deve essere determinato in relazione al problema o fabbisogno che si intende affrontare (descritto nella sezione 3). Il risultato atteso costituisce l'effetto a breve e medio termine da raggiungere entro la conclusione del progetto. Al riguardo, spiegare in che modo i risultati dovrebbero contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale.

Gli obiettivi devono essere espressi in modo chiaro, non coincidere mai con un'azione o una attività e devono essere misurabili mediante specifici indicatori di output e di risultato.

4.3 Innovatività (max 1.500 caratteri)

Descrivere l'approccio e le dinamiche che si ritengono innovative nella realizzazione dell'intervento

Sezione 5 - Descrizione delle Attività

5.1 Descrizione delle attività articolata in Work Packages

All'interno di questa sezione il Soggetto proponente è tenuto a riportare le attività che intende intraprendere utilizzando il modello denominato Work Breakdown Structure (WBS). La WBS prevede l'articolazione del progetto in pacchetti di lavoro (Work Packages — in breve WP) all'interno dei quali sono declinate le singole attività (task) da realizzare e i prodotti.

La determinazione dei **WP** segue un criterio di aggregazione puramente logico delle attività da svolgere e non un criterio meramente temporale. Ciò significa che i WP non coincidono necessariamente con le fasi temporali del progetto ma dovrebbero essere individuati in relazione a un risultato da ottenere ed essere chiaramente identificabili sotto il profilo delle responsabilità. Il numero di WP deve essere appropriato alla complessità del lavoro e al progetto. Per ogni Work package bisogna indicare le data di inizio e di fine prevista.

Ogni **WP** è articolato in **Tasks**, vale a dire nelle attività da realizzare, sotto la guida di un responsabile individuato nel capofila o nel partner, diretto alla produzione di specifici prodotti (output / deliverables) e al raggiungimento di un risultato. I Tasks non devono riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) ad eccezione delle attività continuative o trasversali (es. servizi agli sportelli).

Ogni progetto deve essere articolato su tutte le WP, con almeno una Task (attività) per ogni WP dal WP0 a WP5. **Il WP6 deve essere articolato su entrambe le Tasks.**

Il **Work Package 0** è destinato a tutte le attività relative alla gestione generale e al coordinamento del progetto (riunioni, coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto, gestione finanziaria) e tutte le attività trasversali e quindi difficili da attribuire a un solo Work Package specifico. In tal caso, invece di suddividerli in più pacchetti di lavoro, il soggetto proponente è tenuto ad inserirli e descriverli nel WP 0. Per questo motivo il WP 0 ha un layout diverso in cui non è necessario inserire obiettivi e durata. I task relativi alla WP 0 sono tassativamente elencati nell'apposita tabella da compilare.

I **WP** successivi (**1 e seguenti**) sono dedicati invece alla descrizione dettagliata delle attività specifiche previste in riferimento ai diversi obiettivi progettuali, con la determinazione dei prodotti da realizzare e dei deliverables da consegnare con le relative scadenze.

5.2 Riparto risorse per Work Packages

Work Package	Task (Attività)	Importo disponibile
WP 0		
WP 1		
WP 2		
WP 3		
WP 4		
WP 5		
WP 6		
Totale risorse su di cui all'Avviso Pubblico		
Costi indiretti di cui all'Avviso Pubblico max ___%		
<p>Note: Sono possibili inserimenti di nuove task/attività purché corrispondenti alle finalità dei WP e nel rispetto degli indicatori. I costi indiretti sono stabiliti nella percentuale forfettaria del 5 % dei costi diretti certificati La quota del WP0 deve essere massimo il 10% del budget imputato al PR comprensivo dei costi indiretti</p>		

5.3 Work package 0

Work Package 0: Gestione, controllo del progetto e valutazione del progetto

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare, il presente WP comprende 5 task obbligatori relativi al coordinamento, alla gestione amministrativa e organizzativa del progetto

I. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

II. Descrivere il Work Package (max 2.500):

Descrivere dettagliatamente il contenuto del WP delineando in che modo verranno realizzate le 5 attività (Task) obbligatorie (*) di questo WP. Si prega di essere specifici

III. Task

Il WP0 prevede le seguenti 3 attività precompilate obbligatorie

N.	Titolo attività:	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)
1		
2		
3		

IV. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. riunioni di avvio, comitati direttivi o di pilotaggio, incontro di valutazione intermedia). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc.)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)

V. Prodotti principali (Deliverable) Indicare eventuali relazioni intermedie, relazioni o rapporti finali. Se non sono previsti prodotti principali si può evitare di compilare la sezione.		
N. Task	Nome prodotti principali (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione dell'attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
VI. Note Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare.		

5.4 Work packages

Work Package WP 1: ACCESSO AI SERVIZI		
<i>Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget</i>		
I. Durata		
I.1. Durata in mesi:	I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.)	I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)
II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto): <i>Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato</i>		
III. Importo totale del WP: <i>L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget</i>		
IV. Descrizione del Work Package (max 2.500): <i>Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.</i>		
V. Task <i>Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.</i>		

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (e s. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)

VI. Prodotti (Output)
 Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. dépliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc.). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc.)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)

VII. Prodotti principali (Deliverable)
 Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.
 Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),
 I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)

VIII. Note
Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare

Work Package WP 2: Famiglie con minori

Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

I. Durata

I.1. Durata in mesi:	I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.)	I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)
-----------------------------	---	---

II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

III. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. dépliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc.). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc.)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare

Work Package WP 3: Beni primari

Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

I. Durata

I.1. Durata in mesi:	I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.)	I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)
-----------------------------	---	---

II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

III. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. dépliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc.). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc.)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)

VIII. Note Se necessario, fornire ulteriori <i>dettagli circa le attività da realizzare</i>

Work Package WP 4: Inclusione attiva Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget
--

I. Durata

I.1. Durata in mesi:	I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.)	I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)
-----------------------------	---	---

II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto): Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato
--

--

III. Importo totale del WP: L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget
--

IV. Descrizione del Work Package (max 2.500): Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

--

V. Task Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.
--

N.	Titolo attività: <i>Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo</i>	Responsabile attività <i>Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)</i>	Mese inizio: <i>Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	Mese fine: <i>Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>

VI. Prodotti (Output) Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. dépliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc.). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc.)

Work Package WP 5: Empowerment

Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

I. Durata

I.1. Durata in mesi:	I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.)	I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)
-----------------------------	---	---

II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

III. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. dépliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc.). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc.)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)

--	--	--	--	--

V. Task
 Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)

VI. Prodotti (Output)
 Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. dépliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc.). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc.)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)

VII. Prodotti principali (Deliverable)
 Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.
 Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),
 I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)

VIII. Note
 Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare

5.5 Riepilogo WP Progetto

Descrizione		Mese e Anno inizio	Mese e Anno fine	Importo WP	% importo WP su budget progetto
WP 0	Task				
	Task				
WP 1	Task				
	Task				
WP 2	Task				
	Task				
WP 3	Task				
	Task				
WP 4	Task				
	Task				
WP 5	Task				
	Task				
WP 6	Task				
	Task				

Sezione 6 – Complementarità, Compartecipazione e Sostenibilità

6.1 Complementarità con altri progetti (max 1.500 caratteri)

Illustrare le sinergie con altri strumenti finanziari inerenti alla tematica ovvero le politiche generali di welfare, con particolare riguardo alle azioni del Piano di zona

6.2 Compartecipazione alle attività (da compilare obbligatoriamente nel caso di utilizzo della co-progettazione ai sensi del Dlgs 117/2017 per l'individuazione)

Descrivere le modalità di compartecipazione espressa in valorizzazione del personale (anche volontario), nell'utilizzo di beni mobili, immobili o strumentali che costituisca valore aggiunto rispetto alle attività imputate al budget di progetto, derivante dalla procedura di co-progettazione

Sezione 7 - Indicatori

7.1 Scheda degli indicatori

In allegato alla documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc.), è riportata la lista degli **indicatori obbligatori da compilare**.

Nel suddetto allegato vengono fornite **indicazioni metodologiche** relative alla definizione di tutti gli indicatori obbligatori (significato dei termini utilizzati; unità di misura; target; indicatore di risultato associato; eventuale baseline di riferimento) e le modalità di misurazione (momento di registrazione dei dati; metodologie di raccolta dei dati richieste come sondaggi o focus group; strumento di raccolta dati; ecc.).

Il soggetto proponente è tenuto a utilizzare tutta la lista degli indicatori obbligatori proposta. Potranno scegliere di non utilizzare solo quegli indicatori collegati ad attività non realizzate con il progetto finanziato. Inoltre, il soggetto proponente potrà proporre eventuali **indicatori specifici aggiuntivi** fino ad un limite massimo di 3 indicatori di realizzazione e 3 indicatori di risultato.

Per tutti gli indicatori bisogna specificare il **target** da raggiungere, il **WP** di riferimento, la **data di valutazione** e il **budget** coperto dall'indicatore, corrispondente a quello del/i WP associato/i all'indicatore.

INDICATORI DI OUTPUT					
ID	Indicatori di output Obbligatori (1)	Unità di misura	Target mini	WP di riferiment	Data di valutazione Compilazione automatica
Cod. Proposta 69961					

		(6)	mo (3)	o (4)	(5)
	Numero complessivo di partecipanti (Indicatore di output EECO01)	n.			
	Bambini di età inferiore a 18 anni (Indicatore di output EECO06)	n.			
	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici (Indicatore di output EECO18)	n.			
N.	Indicatori di output specifici Aggiuntivi (2)	Unità di misura (6)	Target (3)	WP di riferimento o (4)	Data di valutazione Compilazione automatica (5)
INDICATORI DI RISULTATO					
ID	Indicatori di risultato Obbligatori (1)	Unità di misura (6)	Target (3)	WP di riferimento o (4)	Data di valutazione Compilazione automatica (5)
	Numero di nuclei familiari sostenuti (Indicatore di risultato ST3)	n.			
N.	Indicatori di risultato specifici Aggiuntivi (2)	Unità di misura (6)	Target (3)	WP di riferimento o (4)	Data di valutazione Compilazione automatica (5)
	Aggiungere indicatori di risultato coerenti con le linee di azione progettuale				

(1) Indicatori obbligatori sono previsti al par 5.2 dell'Avviso coerentemente a quanto previsto all'Obiettivo Specifico: ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) - Azione 4.I.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (Indicatore di output EECO01 Numero complessivo di partecipanti - Indicatore di risultato ST3 Numero di nuclei familiari sostenuti)

(2) Indicatori proposti dai soggetti proponenti. Possono essere proposti fino ad un limite massimo di 5 indicatori aggiuntivi.

(3) Il soggetto proponente deve indicare il valore atteso da raggiungere entro l'ultima data di conclusione del/i WP associato/i all'indicatore. Sarà possibile imputare unicamente i valori ammissibili in rapporto all'unità di misura dell'indicatore (es. per n. 0-999999999, per % 0-100 o 0-999999999, per range 0-1 o 0-10)

(4) Il soggetto beneficiario deve indicare il WP corrispondente agli output o ai risultati misurati dall'indicatore. È possibile indicare più WP nei casi in cui lo stesso indicatore può essere utilizzato per misurare gli output o i risultati previsti in diversi WP.

(5) La data di valutazione deve coincidere con quella di conclusione del WP e viene espressa in numero di mesi. La data sarà trasformata in formato data solo dopo l'eventuale approvazione del progetto e la stipula della convenzione di sovvenzione.

(6) Il soggetto proponente può selezionare l'unità di misura tra le seguenti: numero assoluto, percentuale, range 0-1, range 1-10.

8.2 Modalità di misurazione degli indicatori (max 2.500 caratteri)

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori aggiuntivi proposti. In particolare, specificare il tempo di rilevazione dei dati (es. entro la conclusione del WP; 3 mesi dopo la conclusione del WP per specifici indicatori di risultato), le procedure e gli strumenti utilizzati (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.). Per quanto riguarda gli indicatori obbligatori, è possibile specificare rispetto alle indicazioni metodologiche già fornite nell'allegato alla documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc), le modalità e gli strumenti di rilevazione che si è scelto di utilizzare

Sezione 9 - Gestione Del Progetto

9.1 Gruppo di lavoro e funzioni (max 3.000 caratteri)

Descrivere il sistema di gestione del progetto, specificando la rete territoriale, i ruoli e le funzioni delle figure professionali impiegate e spiegando in che modo sia funzionale alla realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi previsti. Riportare in questa sezione l'organigramma e in allegato i CV

9.2 Comunicazione (max 2.500 caratteri)

Descrivere il piano di comunicazione previsto al fine di dare visibilità alle attività realizzate e ai risultati conseguiti

9.3 Monitoraggio (max 2.000 caratteri)

Descrivere le modalità operative e gli strumenti adottati per la rilevazione dell'avanzamento

qualitativo e finanziario del progetto.

9.4 Valutazione (max 2.000 caratteri)

Descrivere le modalità operative e gli strumenti previsti per una valutazione in itinere e di impatto finale delle attività

Sezione 10 – Sostenibilità e principi orizzontali

10.1 Sviluppo sostenibile (max 1.500 caratteri)

Descrivere le eventuali misure previste per assicurare la coerenza delle attività di progetto con le politiche dell'Unione in materia ambientale e i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare in riferimento al DNSH

10.2 Principi orizzontali di accessibilità (max 3.000 caratteri)

Descrivere le misure adottate per assicurare il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali di accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea



All. 6 – Rispetto del Principio DNSH

Dichiarazione di impegno Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La
sottoscritto/a.....
....
nato/a (.....)
il...../...../..... ,C.F.
.....
residente a (.....), in
.....n°, in qualità di
 persona fisica
 legale rappresentante di
..... con
sede a (.....), in
..... n°,
C.F./P.IVA.....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, richiamate dall'art. 76 del suddetto Decreto, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di assumere nei confronti della Regione Calabria l'impegno a rispettare il principio DNSH ("Do not significant harm") per l'attuazione dell'intervento proposto a finanziamento ai sensi dell'Avviso/Bando.....
(Specificare)
2. di rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e in tal senso a prevedere che saranno escluse le attività di cui al seguente elenco:
 - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹;
 - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;³

¹ ad eccezione dei progetti previsti riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

² se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel Regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione;

³ l'esclusione non si applica alle azioni previste per impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o



- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;

3. che il potenziale investimento proposto sul PR FESR Calabria 2021-2027, Azione, sarà realizzato nel rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) in coerenza con i criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 garantendo il rispetto del principio DNSH e adempiendo alle prescrizioni e raccomandazioni riportate nell'Avviso/Bando ed in particolare:

(riportare eventuali prescrizioni/raccomandazioni e/o schede di riferimento oggetto di esito dell'attività istruttoria operata sull'Avviso dal Dipartimento)

4. di impegnarsi a trasmettere, contestualmente alla presente, per la Scheda/e....., **Check list ex-ante corrispondente** di cui **alla Circolare MEF-RGS 22/2024, compilata e firmata secondo lo schema allegato e**, finalizzata/e ad evidenziare in modo sintetico i principali elementi di verifica propedeutici per il rispetto del principio DNSH⁴;
5. di impegnarsi, a trasmettere tempestivamente, a seguito della conclusione dell'intervento, i documenti comprovanti il rispetto del principio DNSH, coerentemente con quanto previsto dalle indicazioni riportate nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 14 maggio 2024 ed alle prescrizioni e/o raccomandazioni formulate in fase di pubblicazione della procedura.

⁵Allegato: _____

Luogo e data

Firma
(documento firmato digitalmente)

recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto) e agli impianti di trattamento meccanico biologico (l'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; (sono fornite prove a livello di impianto);

⁴ **Il punto 4** della presente dichiarazione va incluso solo nel caso si faccia esplicito riferimento nelle prescrizioni e/o raccomandazione all'utilizzo di una o più schede contenute nella Circolare MEF-RGS n.22 del 14/05/24);

⁵ Inserire l'Allegato, indicando il n. della Check list di riferimento solo nel caso di prescrizioni che facciano esplicito riferimento all'utilizzo delle schede di cui alla Guida MEF-RGS n.22 del 14/05/24.



AII. 7

AUTODICHIARAZIONE

RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E S.M.I.

(LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE COMPILATA DA OGNI SINGOLO ENTE PARTECIPANTE)

OGGETTO: PR CALABRIA FESR FSE 2021 2027 - 2.1.1.1 OBIETTIVO SPECIFICO: ESO4.12. PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI (FSE+) - AZIONE 4.L.1 -MISURE VOLTE A PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI - AVVISO PUBBLICO DI PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DEL DEGRADO SOCIALE DELLE PERIFERIE ED ALLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DENOMINATO P.ART.E.C.I.P.O. (PROGRAMMI ARTICOLATI E COORDINATI IN PERIFERIE ORGANIZZATE)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, C.F. _____, residente a _____ Via _____ n. _____ domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e come tale, legale rappresentante p.t. del Comune di _____, con sede in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, E-mail _____ PEC _____
(di seguito, "**Soggetto Proponente**")

In relazione all'AVVISO PUBBLICO di presentazione Proposta progettuale per concessione di contributi finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla promozione della partecipazione denominato P.ART.E.C.I.P.O. (Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate);

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che ai fini dell'identificazione del **TITOLARE EFFETTIVO** dell'Ente (indicare con una X la situazione in essere)

essere il **TITOLARE EFFETTIVO** dell'Ente;

che il **TITOLARE EFFETTIVO** dell'Ente è la persona di cui i dati sono di seguito riportati:

Nome _____ Cognome _____ nata/o a _____ (prov. _____)
il _____ C.F. _____ residente a _____ (prov. _____) in
via/piazza _____ n. _____ CAP _____ indirizzo
e-mail/PEC _____ tel. _____ tipologia _____ di
documento _____ n° _____ rilasciato
il _____ da _____ scadenza _____



AII. 7

(con riferimento agli estremi dei soggetti sopra indicato si allega copia del documento di identità e codice)

2. che ai fini delle situazioni di CONFLITTO DI INTERESSI (indicare con una X la situazione in essere)¹

Non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il sottoscritto/a e i soggetti dell'Amministrazione o altro Ente eventualmente delegato ad effettuare la procedura di selezione indicata in oggetto;

Che sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il sottoscritto/a e i soggetti dell'Amministrazione o altro Ente eventualmente delegato ad effettuare la procedura di selezione indicata in oggetto. In questo caso è necessario descrivere l'eventuale legame personale/rapporto finanziario/economico/di lavoro intercorrente con uno o più dei soggetti indicati nell'Avviso Pubblico

Al fine della dichiarazione sulle situazioni di conflitto di interesse² si elencano di seguito i dati e le informazioni, per quanto a conoscenza, relative alle macro-aree in conformità a quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022.

1. Attività lavorative e professionali pregresse

Elencazione degli impieghi a tempo determinato/indeterminato, pieno o parziale, in qualsiasi qualifica o ruolo, anche di consulenza, retribuiti e/o a titolo gratuito, presso soggetti pubblici o privati che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico. Va precisato se gli impieghi sono svolti attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.

Elencazione degli accordi di collaborazione scientifica, delle partecipazioni ad iniziative o a società e studi di professionisti, comunque denominati (ad es. incarichi di ricercatore, responsabile scientifico, collaboratore di progetti), condotti con soggetti privati riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico. Va precisato se si tratta di rapporti attuali ovvero relativi ai tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.

Elencazione delle partecipazioni, a titolo oneroso e/o gratuito, ad organi collegiali (ad es. comitati, organi consultivi, commissioni o gruppi di lavoro) comunque denominati, che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico. Va precisato se le partecipazioni si hanno attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura

¹ solo a titolo esemplificativo e non esaustivo le situazioni di incompatibilità possono essere: relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado, di coniugio, di convivenza tra il sottoscrittore della dichiarazione e, per quanto a propria conoscenza, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti di eventuali soggetti giuridici coinvolti e/o coinvolgibili, e dirigenti e dipendenti di Regione Calabria.

² I dati inseriti nella dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

- o le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- o il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- o i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- o i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.



AII. 7

<p>2. Interessi finanziari</p> <p>Elencazione delle partecipazioni, con o senza incarico di amministrazione, a società di persone e/o di capitali, pubbliche o private, che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico. Va precisato se le partecipazioni sono detenute attualmente ovvero nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.</p>
<p>3. Rapporti e relazioni personali</p> <p>Se, attualmente o nei tre anni precedenti la procedura di gara, il coniuge e i parenti affini almeno entro il secondo grado o il convivente del dichiarante posseggono e/o hanno posseduto partecipazioni, con o senza incarico, in società a capitale pubblico o privato che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico.</p> <p>Se, attualmente o nei tre anni precedenti, la procedura di gara, il coniuge, i parenti e affini entro il secondo grado o il convivente del dichiarante rivestano o abbiano rivestito, a titolo gratuito o oneroso, cariche o incarichi nell'ambito di soggetti pubblici e privati che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico ovvero abbiano prestato per tali soggetti attività professionale, comunque denominata, a titolo gratuito o oneroso.</p> <p>Se, attualmente o nei tre anni precedenti, la procedura, in prima persona, ovvero il coniuge, i parenti, e affini entro il secondo grado o il convivente del dichiarante abbiano un contenzioso giurisdizionale pendente o concluso, con il titolare effettivo dell'operatore economico o con persone fisiche o soggetti pubblici o privati, con o senza personalità giuridica, riconducibili al T.E.</p>

Si impegna a comunicare prontamente eventuali e/o potenziali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse sopravvenienti durante la fase di selezione delle proposte progettuali o, qualora finanziate, durante la fase di esecuzione delle stesse;

3. Ai fini della dichiarazione **ANTI-PANTOUFLAGE**, giusto art. 53, comma 16 ter D.lgs 165/2001:

- Di non aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione nei confronti dell'organismo che rappresenta per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- Di essere consapevole degli effetti della violazione del divieto di pantouflage, ovvero che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla sopra citata norma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti.

4. Ai fini del **MONITORAGGIO DEI RAPPORTI TRA L'AMMINISTRAZIONE E SOGGETTI TERZI** [art. 1, comma 9, lettera e) – Legge n. 190/2012]

[] Che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado, di coniugio, di convivenza tra il sottoscritto né, per quanto a propria conoscenza, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto giuridico per il quale presta la presente dichiarazione ed i dirigenti e dipendenti di Regione Calabria



AII. 7

[] Che sussistono le relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado, di coniugio, di convivenza tra il sottoscritto e, per quanto a propria conoscenza, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto giuridico per il quale presta la presente dichiarazione ed i dirigenti e dipendenti di Regione Calabria di seguito indicati

Titolare/amministrazione/socio/dipendente del soggetto terzo			Relazione di parentela o affinità (indicare)/coniugio/convivenza	Dirigente/dipendente della Regione Calabria		
Cognome	Nome	Luogo/dara nascita		Cognome	Nome	Luogo/dara nascita

Di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Calabria, ogni variazione o modifica rispetto alle situazioni sopra dichiarate

5. Ai fini del PATTO DI INTEGRITÀ

Di accettare il Patto di Integrità approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024.

Luogo e data

Firma



ALL. 8

OGGETTO: PR CALABRIA FESR FSE 2021 2027 - 2.1.1.1 OBIETTIVO SPECIFICO: ESO4.12. PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI (FSE+) - AZIONE 4.L.1 -MISURE VOLTE A PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI - AVVISO PUBBLICO DI PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DEL DEGRADO SOCIALE DELLE PERIFERIE ED ALLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DENOMINATO P.ART.E.C.I.P.O. (PROGRAMMI ARTICOLATI E COORDINATI IN PERIFERIE ORGANIZZATE)

Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali forniti al Dipartimento Salute e Welfare.

1- Premessa

Con le seguenti informazioni desideriamo offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante l'Avviso in oggetto.

I dati raccolti sono trattati al solo scopo previsto dall'Avviso e per gli adempimenti ad essa connessi (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Si invita pertanto a leggere con attenzione le seguenti informazioni, prima di fornire i propri dati.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

2- Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata welfare.lw@pec.regione.calabria.it (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

3- Tipologia di dati trattati Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi ai Soggetti di cui all'Avviso in oggetto:

Dati personali: Nome, Cognome, data e luogo di Nascita, CF, residenza, n. telefono, recapiti di posta elettronica, cittadinanza, condanne penali o reati.

Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:

I dati personali saranno trattati per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei



controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'avviso.

4- Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

5- Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

Si informa, inoltre, che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali.

6- Destinatari dei dati personali

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

7- Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui alla presente Manifestazione di interesse e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci (10) anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

8- Diritti degli interessati

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso



ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

9- Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'Avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1° giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it



ALL. 9

OGGETTO: PR CALABRIA FESR FSE 2021 2027 - 2.1.1.1 OBIETTIVO SPECIFICO: ESO4.12. PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI (FSE+) - AZIONE 4.L.1 -MISURE VOLTE A PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI - AVVISO PUBBLICO DI PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DEL DEGRADO SOCIALE DELLE PERIFERIE ED ALLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DENOMINATO P.ART.E.C.I.P.O. (PROGRAMMI ARTICOLATI E COORDINATI IN PERIFERIE ORGANIZZATE)

RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE

Il sottoscritto nato ail residente in via n..... in qualità di legale rappresentante dell'ente Comune di in relazione all'operazione finanziata di cui al progetto approvato giusta graduatoria di cui al decreto n° _____ del _____ e successiva sottoscrizione della convenzione prot. N° _____ del _____, per un importo del contributo pari a Euro _____ relativamente all'AVVISO PUBBLICO di presentazione proposta progettuale per concessione di contributi finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla promozione della partecipazione denominato P.Art.E.C.I.P.O. (Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate)

RICHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro....., pari al ____% dell'ammontare complessivo del finanziamento concesso.
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di anticipazione sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al

A tal fine allega:

- Copia conforme documentazione attestante l'ATS (ove prevista);
- Copia conforma convenzione sottoscritta con la Regione Calabria
- Documento identità del LR del Beneficiario capofila;
- Altro ??????

DICHIARA

In coerenza con quanto previsto dall'avviso e dalla convezione suindicata;

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità; che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;
- che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed



ALL. 9

integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma

NB: Utilizzare preferibilmente la firma digitale. La firma autografa non è soggetta ad autenticazione se accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità



REGIONE
CALABRIA

ALL. 9



ALL. 10

OGGETTO: PR CALABRIA FESR FSE 2021 2027 - 2.1.1.1 OBIETTIVO SPECIFICO: ESO4.12. PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI (FSE+) - AZIONE 4.L.1 -MISURE VOLTE A PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI - AVVISO PUBBLICO DI PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DEL DEGRADO SOCIALE DELLE PERIFERIE ED ALLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DENOMINATO P.ART.E.C.I.P.O. (PROGRAMMI ARTICOLATI E COORDINATI IN PERIFERIE ORGANIZZATE)

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO

Il sottoscritto nato ailresidente in via n..... in qualità di legale rappresentante dell'ente Comune di in relazione all'operazione finanziata di cui al progetto approvato giusta graduatoria di cui al decreto n° _____ del _____ e successiva sottoscrizione della convenzione prot. N° _____ del _____, per un importo del contributo pari a Euro _____ relativamente all'AVVISO PUBBLICO di presentazione proposta progettuale per concessione di contributi finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla promozione della partecipazione denominato P.Art.E.C.I.P.O. (Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate), avendo emesso uno stato d'avanzamento dei lavori ed avendo speso una percentuale superiore al _____% dell'ultima erogazione acquisita dalla Regione Calabria

RICHIEDE

l'erogazione di un pagamento intermedio di Euro....., pari al _____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso e corrispondente:

- allo stato d'avanzamento lavori
- a spese per somme a disposizione relative a _____ comprovate dalle fatture allegate;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo;
- Stato d'Avanzamento Lavori n.....citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Copia del documento fiscalmente regolare relativa a n del _____ citata nel prospetto riepilogativo delle somme richieste (*per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori*);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato _____
-

**ALL. 10**

all'Avviso, comprovante spese effettuate di importo superiore al _____%, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;

Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento;

Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma

NB: Utilizzare preferibilmente la firma digitale. La firma autografa non è soggetta ad autenticazione se accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità



ALLEGATO 10

OGGETTO: PR CALABRIA FESR FSE 2021 2027 - 2.1.1.1 OBIETTIVO SPECIFICO: ESO4.12. PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI (FSE+) - AZIONE 4.L.1 -MISURE VOLTE A PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI - AVVISO PUBBLICO DI PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DEL DEGRADO SOCIALE DELLE PERIFERIE ED ALLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DENOMINATO P.ART.E.C.I.P.O. (PROGRAMMI ARTICOLATI E COORDINATI IN PERIFERIE ORGANIZZATE)

MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO

Il sottoscritto nato ailresidente in via n..... in qualità di legale rappresentante dell'ente Comune di in relazione all'operazione finanziata di cui al progetto approvato giusta graduatoria di cui al decreto n° _____ del _____ e successiva sottoscrizione della convenzione prot. N° _____ del _____, per un importo del contributo pari a Euro_____ relativamente all'AVVISO PUBBLICO di presentazione proposta progettuale per concessione di contributi finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla promozione della partecipazione denominato P.Art.E.C.I.P.O. (Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate)

RICHEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad euro.....,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo;
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Copia del documento fiscalmente regolare relativo a n del citata nel prospetto riepilogativo delle somme richieste (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format comprovante spese effettuate di importo superiore al _____% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'intervento;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,



- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a indicato nella convenzione;
- che la tempistica di ultimazione del progetto è coerente e conforme con le previsioni indicate nella convenzione;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di accettare i controlli che la Regione Calabria e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di approvazione del rendiconto finale da parte della Regione Calabria;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale SIURP gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che gli interventi sono stati realizzati in coerenza, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.



SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma

NB: Utilizzare preferibilmente la firma digitale. La firma autografa non è soggetta ad autenticazione se accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità

Costi del Personale (incluso revisore indipendente)	Mandato di pagamento
Costi di Viaggio e di Soggiorno	Bonifico bancario
Spese per destinatari	Assegno bancario
Acquisti correlati alle attività	Assegno circolare
Spese quota flessibilità FESR (max 15%)	RI.BA.
Altri costi correlati alle attività	Conto corrente bancario
Tipo giustificativo di spesa	Conto corrente postale
Cedolino busta paga	Carta di credito
Fattura fornitore	Carta di debito
Fattura professionista/consulente	Carta prepagata
Fattura di anticipo	Contanti
Notula occasionale	Giroconto di Tesoreria
Nota spese missione	Ammortamento
Bollettino postale	Vaglia postale
Ricevuta Fiscale	Altro
Nota di debito	.
Nota di credito	
Voucher	
Modello F24	
Indennità tirocinio	
Ammortamento	
Altro (indicare di cosa si tratta se non compreso in una delle voci sopra riportate)	
Fornitore/Personale	Nome-file Allegati associati alla procedura di spesa
Indicare la tipologia di soggetto che ha generato la spesa	Indicare l'azione progettuale alla quale fa riferimento la spesa e gli estremi degli eventuali accordi/ordini contratti
Spesa sostenuta da:	Nome-file Allegati associati al giustificativo
Indicare l'Ente che sostiene la spesa	Indicare l'ordinativo di pagamento, quietanza, ect che certificano la spesa effettuata



ALL. 13

Schema di convenzione

Obiettivo di Policy	4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+)
Obiettivo Specifico	ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)
Azione	4.I.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini
Beneficiario capofila	
Partner	
Titolo del Progetto	
Costo del Progetto	____.000.000,00 (____00)
Durata	

CONVENZIONE**TRA****LA REGIONE CALABRIA**

di seguito per brevità Regione
con sede a Catanzaro, Cittadella Regionale – Loc. Germaneto
nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento “_____”
Dott./Dott.ssa._____;

E**IL COMUNE DI _____**

_____ di seguito per brevità Beneficiario
con sede in _____
nella persona del legale Rappresentante legale Dott./Dott.ssa._____;

Premesso che:

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.C.R. n. 132 del 25 giugno 2021 di presa d’atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l’avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3 novembre 2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- la D.G.R n. 600 del 18 novembre 2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060 per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
- la D.G.R n. 109 del 13 marzo 2023 di presa d’atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR

Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;

- la D.C.R. n. 182 dell'11 aprile 2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
- la nota prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
- il Decreto N°. 2902 del 5 marzo 2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni";
- il Decreto N°. 11054 del 30 luglio 2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 3, Luglio 2024";
- il Decreto N°. 14981 del 22.10.2024 avente ad oggetto PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2127. Linee guida sul Conflitto d'interessi. Versione1.0", appendice tematica al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni e al Manuale delle procedure di controllo dell'Autorità di Gestione;

Premesso altresì che:

- con la Delibera di Giunta Regionale n. 335 del 10/07/2024 è stato approvato il Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE di competenza del Dipartimento Salute e Welfare", a valere sul PR Calabria FESR FSE 2021/2027 - Priorità 4INCL - Una Calabria più inclusiva – Approvazione;
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del _____ è stato approvato l'avviso pubblico denominato P.Art.E.C.I.P.O. - Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate - relativo alla presentazione di proposte progettuali per la concessione di contributi finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla promozione della partecipazione, a valere sul PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 2027 - Obiettivo Specifico ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) - Azione 4.I.1 "Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini" – Settore di intervento "163 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini";
- con lo stesso provvedimento è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con gli Enti beneficiari del progetto;
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del _____ è stata approvata e pubblicata sul BURC n. ____ del _____ la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento fra i quali è inserito il progetto denominato _____ oggetto della presente Convenzione;
- con lo stesso provvedimento è stato perfezionato l'impegno di spesa a valere sulle risorse dell'Azione PR Calabria FESR FSE 2021/2027 sopra indicata;
- il suddetto progetto è stato pertanto approvato ed ammesso a contributo come di seguito indicato: PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 2027 - Obiettivo Specifico ESO4.12. - Azione 4.I.1;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente convenzione, si conviene quanto segue:

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti assumono l'impegno, in attuazione del principio di buona fede e collaborazione alla base dell'accordo stesso, ad interagire tra loro e comunicarsi reciprocamente le criticità e le problematiche al momento del loro insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, interruzioni anche temporanee delle attività, eventi che possano comprometterne la qualità ed in generale creare danno o disagio ai destinatari delle azioni di progetto.

Art. 1 - Oggetto della convenzione

1.1 Oggetto del presente Atto è il finanziamento pubblico a carico del PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 2027 - Obiettivo Specifico ESO4.12. - Azione 4.I.1, meglio specificato all'art. 5, concesso in forma di contributo per la realizzazione del progetto denominato _____.

1.2 La Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario per la realizzazione del medesimo progetto, che qui si intende integralmente richiamato.

Art. 2 - Durata della convenzione e modalità di realizzazione

2.1 La convenzione ha durata fino alla conclusione del progetto prevista il _____, salvo proroghe concesse dalla Regione Calabria. È facoltà delle Parti prolungare la durata del rapporto collaborativo di ulteriori 24 mesi previa valutazione sugli esiti di progetto e verifica di copertura finanziaria.

In caso di concessione della proroga, la presente convenzione si intende anch'essa prorogata per il medesimo periodo previo comunicazione formale da parte della Regione.

2.2 La data dell'avvio del progetto deve essere indicata dal Beneficiario con comunicazione formale a mezzo PEC, a seguito di sottoscrizione della convenzione.

2.3. Per la realizzazione delle attività il Beneficiario dovrà:

- a) rispettare la tempistica di realizzazione indicata nella proposta progettuale;
- b) tenere costantemente informata la Regione dell'avanzamento esecutivo dei progetti
- c) rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio;
- d) rispettare le regole di ammissibilità delle spese previste dai Regolamenti Comunitari, Nazionali e Regionali di riferimento ed attenersi alle indicazioni della Regione in merito all'applicazione delle stesse;
- e) dotarsi di un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto, nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente in materia;
- f) assicurare che tutti i documenti giustificativi delle spese rendicontate in originale o copie conformi agli originali, siano tenuti a disposizione della Regione e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi a partire dalla data di ricezione del pagamento del saldo e comunque fino al termine di eventuali procedure di controllo. Tale decorrenza è sospesa in caso di procedimento giudiziario.
- g) inviare alla Regione la documentazione inerente la realizzazione del progetto secondo le tempistiche e le modalità ivi dettagliate, salvo diversa disposizione.

Art. 3 - Obblighi della Regione

3.1 Per la realizzazione delle attività relative al presente atto la Regione:

- a) sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche;
- b) informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente Atto, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
- c) fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
- d) fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso e dalla normativa di riferimento, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. ___ della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ a

- fronte di un costo totale del progetto pari a euro _____;
- e) l'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alle verifiche di legge che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con il presente;
 - f) condivide con il Beneficiario le informazioni relative alla gestione finanziaria ed ai risultati delle verifiche, degli audit e della valutazione.

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del Beneficiario

4.1 Il Beneficiario ai fini della realizzazione delle attività relative al presente atto è tenuto ai seguenti obblighi generali:

- a) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
- b) comunicare il Codice Identificativo di Gara (CIG), ove previsto;
- c) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- d) ultimare gli interventi di cui al Par. 2.1 Punto 5 dell'avviso entro 180 gg. dalla comunicazione di inizio delle attività;
- e) consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal PR e dalla normativa nazionale e regionale;
- f) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- g) utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- h) trasmettere, attraverso il Sistema Informativo - SIURP, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché di fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale;
- i) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- j) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- k) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
- l) rispettare le norme europee in materia di aiuti di stato;
- m) rispettare le disposizioni di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044)";
- n) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- o) rispettare i tempi per la realizzazione del progetto previsti dal presente atto;
- p) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili (ove applicabile);

- q) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- r) inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dall'Avviso e dal presente Atto per il finanziamento dell'operazione. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione;
- s) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto approvato;
- t) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- u) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni devono essere prontamente comunicate secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- v) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata.

4.2 Il Beneficiario, inoltre, in relazione al completamento dell'operazione:

- a) è l'unico responsabile dell'attuazione della presente Convenzione nei confronti della Regione;
- b) è il referente unico per tutte le comunicazioni con la Regione;
- c) informa i propri partner di ogni evento di cui è a conoscenza che possa causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- d) è il soggetto che riceve i finanziamenti, anche a nome di tutti i partner;
- e) è responsabile della corretta e tempestiva ripartizione delle quote ai partner e trasmette all'Amministrazione, la documentazione attestante l'avvenuta ripartizione del contributo tra tutti i partner;
- f) assicura che i partner adempiano agli obblighi previsti dalla presente Convenzione;
- g) assicura, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente Convenzione i necessari raccordi con la Regione, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla Regione medesima;
- h) partecipa ad incontri periodici organizzati dalla Regione al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di indirizzo e trovare soluzioni alle eventuali criticità riscontrate;
- i) garantisce la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del progetto presentato, in termini esattamente conformi alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010 ed è responsabile della corretta applicazione e delle eventuali violazioni delle suddette disposizioni;
- j) è responsabile - per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuto il pagamento del saldo - della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione presso la sua sede legale, della messa a disposizione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richiesti dalla Regione (inclusa la documentazione dei partner). Detta attività non potrà essere delegata in alcun modo a partner di progetto o ad altri soggetti;
- k) gestisce, predispone e presenta le domande di pagamento, anche per conto dei partner di progetto, dettagliando l'ammontare esatto dei costi sostenuti, secondo quanto previsto dalla Manualistica di riferimento;
- l) accetta che tutti i pagamenti della Regione siano disposti secondo quanto previsto al par. 7 dell'Avviso;
- m) assume nei confronti della Regione l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno causato a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto;

- n) manleva e tiene indenne la Regione da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto;
- o) comunica tempestivamente alla Regione le eventuali economie di progetto;
- p) assicura il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla presente Convenzione.

4.3 I partner del Beneficiario capofila (ove previsti):

- a) eseguono esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, le attività progettuali;
- b) inviano all'Ente Capofila i dati necessari per permettere allo stesso di assolvere agli adempimenti nei confronti della Regione richiesti dalla presente Convenzione;
- c) informano il Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- d) comunicano al Capofila le proposte di eventuali modifiche da apportare al progetto;
- e) inviano al Capofila tutti i documenti necessari per lo svolgimento dei controlli;
- f) assicurano ampia collaborazione ai fini della corretta esecuzione dei controlli e delle verifiche in loco svolti dagli organismi a tale scopo deputati;
- g) rispettano, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle
- h) in materia di pari opportunità, di tutela dei diversamente abili e di retribuzione del personale;
- i) rispettano gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla presente Convenzione.

Art. 5 – Risorse finanziarie

5.1 Le risorse finanziarie assegnate al Beneficiario per la realizzazione delle attività di progetto sono quelle previste dal budget approvato e sono pari ad € _____ (_____) omnicomprendenti di I.V.A. e oneri previdenziali se dovuti, a valere sul PR CALABRIA FESR FSE 2021 2027 - 2.1.1.1 Obiettivo Specifico: ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) - Azione 4.1.1 -Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini;

5.2 La compartecipazione (ove prevista) del Beneficiario per la realizzazione delle attività di progetto è pari ad € _____ (euro _____) per come dettagliato nella proposta progettuale.

5.3 Le risorse sono liquidate in forma di contributo a costi reali per le attività realizzate.

5.4 L'entità delle risorse assegnate può subire variazioni sulla base delle attività svolte e/o da realizzare, del raggiungimento degli indicatori di progetto e della certificazione della spesa.

5.5 Eventuali modifiche di budget dovranno essere concordate e preventivamente autorizzate dalla Regione.

Art. 6 - Modalità di liquidazione e circuito finanziario

6.1 L'erogazione del contributo concesso avviene per stati di avanzamento (al netto della quota di anticipazione) su richiesta del Beneficiario, in numero previsionale di tre compreso il saldo del contributo.

Ai fini dell'erogazione delle risorse successive all'anticipazione il Beneficiario è tenuto a rendicontare all'Amministrazione regionale le spese effettivamente sostenute che devono corrispondere ai pagamenti eseguiti per la realizzazione degli interventi, debitamente comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, per come previsto dalla presente Convenzione.

L'erogazione del contributo concesso avverrà quindi con le seguenti modalità:

- una prima anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, fino ad un massimo del 20% del contributo, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario;
- 1° SAL intermedio, pari al 40% del contributo entro 30 giorni dalla data di approvazione da parte degli uffici regionali preposti della rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute pari

almeno al 70% dell'importo erogato a titolo di anticipazione;

- Il° SAL intermedio, pari al 30% del contributo entro 30 giorni dalla data di approvazione da parte degli

uffici regionali preposti, della rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute del 30% residuo dell'importo erogato a titolo di anticipazione e almeno il 70% dell'importo erogato a titolo di I° SAL;

- Saldo finale, pari al 10% del contributo entro 30 giorni dalla data di approvazione da parte degli uffici

regionali preposti, della rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente ed interamente sostenute.

Sulla base dell'andamento progettuale e della performance di spesa possono essere apportate variazioni alla tempistica sopra indicata.

6.2 Nell'ambito della rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 – O.S. ESO4.12 - Azione: 4.I.1 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".

6.3 Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore dell'Ente partner sul conto corrente identificato come segue (per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 L. 136/2010):

- Codice IBAN (in caso di enti privati): _____
- Nome dell'intestatario del conto: _____
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa: _____
- Generalità e codice fiscale del/dei soggetto/i ad operare sul conto: _____
- Il Beneficiario ha l'obbligo di informare tempestivamente la Regione dell'avvenuto versamento dei contributi ricevuti agli enti partner.

6.4 I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi; è fatto, altresì, divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso o mandati di pagamento a favore di terzi.

Art. 7 - Spese ammissibili

7.1. In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro economico del progetto oggetto della presente Convenzione.

7.2. Le spese devono comunque risultare coerenti con l'azione di riferimento e con la regolamentazione nazionale e comunitaria di riferimento.

7.3 Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data indicata dal Beneficiario nella comunicazione formale a mezzo PEC di inizio delle attività.

7.4. Le spese sostenute oltre il termine di conclusione del progetto non saranno ritenute ammissibili, salvo prolungamento del rapporto per come previsto all'art. 2 della presente convenzione.

7.5. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, in linea di massima tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente atto;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
- d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che eroga il servizio o fornisce beni;
- e) fatta salva l'applicazione delle opzioni semplificate di costo richiamate nel presente Avviso (costi indiretti), essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
- g) indicare il CUP di progetto;

- h) essere legittime, cioè, sostenute in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali (ed in particolare nel rispetto delle norme comunitarie in materia di pubblicità, aiuti di Stato, appalti pubblici, delle norme ambientali, dei requisiti di pari opportunità e non discriminazione);
- i) non essere finanziate più volte, attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione;
- j) essere contabilizzate, avendo dato luogo a registrazioni contabili separate, in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia che saranno impartite dalla Regione;
- k) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

7.6. A tal proposito si specifica quanto segue:

- a) tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. Pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
- b) le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti:
 - dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi,
 - copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- c) nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- d) ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- e) tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

7.7. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia all'avviso ed alla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento.

Art. 8 - Conservazione della documentazione

8.1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 82 del Reg. 2021/1060 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

8.2 Tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi siano conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario.

8.3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.

8.4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.

8.5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

8.6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.

Art. 9 - Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)

9.1 Per l'acquisizione di beni e di servizi è fatto obbligo al Beneficiario di fare riferimento ai regolamenti tenendo, altresì, conto di eventuali modifiche alla stessa intervenute successivamente alla stipula della presente Convenzione.

Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto ad inviare alla Regione la documentazione di attuazione delle operazioni.

9.2 Per ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, si fa rimando al Vademecum del Fondo per l'individuazione delle ipotesi e modalità di applicazione.

Art. 10 - Monitoraggio

10.1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto dalla Regione Calabria attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.

10.2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun trimestre, il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma precedente per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.

10.3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia

intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

10.4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria

per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.

10.5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 10.1 e 10.2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

10.6. Il referente del beneficiario per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della

correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona del _____.”

10.7. Ai fini del monitoraggio e dello stato di avanzamento dell'intervento si riporta nella tabella che segue la tempistica procedurale di massima, successiva alla sottoscrizione della presente convenzione:

AVVIO DELLE ATTIVITA'		
Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Avvio delle attività	Comunicazione data di inizio delle attività	Entro 10 (dieci) giorni di calendario dalla firma della Convenzione
Attivazione presidio/i fisso/i e equipe multidisciplinare (WP6 lett. a. e b.)	Comunicazione di attivazione con documentazione riguardante le condizioni strutturali del presidio ed i profili professionali della equipe	Entro 180 (centottanta) giorni di calendario dalla comunicazione di avvio delle attività
Realizzazione di opere ed interventi mediante l'utilizzo della flessibilità di cui al Punto 5 del Par. 2.1	Comunicazione di conclusione dell'intervento e di entrata in funzione dell'opera/servizio	
LIQUIDAZIONE DELLE RISORSE		
Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Domanda di Anticipo obbligatorio	Domanda di anticipo	Entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla comunicazione di inizio attività
Prima Domanda di Rimborso Intermedio	Rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute pari almeno al 70% dell'importo erogato a titolo di Anticipazione	Entro 12 mesi di calendario dalla liquidazione dell'Anticipazione
Seconda Domanda di Rimborso Intermedio	Rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute pari almeno al 70% dell'importo erogato a titolo di Primo rimborso intermedio, oltre ad eventuale completamento della quota residua dell'Anticipazione	Entro 12 mesi di calendario dalla liquidazione del Primo rimborso intermedio
Saldo finale	Rendicontazione totale delle spese ammissibili effettivamente ed interamente sostenute	Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione delle attività
MONITORAGGIO		
Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Monitoraggio	Scheda di monitoraggio contenente dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dalla Regione
	Scheda destinatari cittadini di Paesi terzi (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari cittadini di	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le even-

	Paesi terzi coinvolti nel progetto)	tuali modifiche fornite dalla Regione
	Scheda vulnerabilità (in cui riportare solo il numero dei destinatari titolari delle vulnerabilità indicate)	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dalla Regione
	Scheda operatori di progetto (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari operatori pubblici/privati eventualmente coinvolti nel progetto)	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dalla Regione
	Relazione finale	Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività
VALUTAZIONE E CHIUSURA DELLE ATTIVITA'		
Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Valutazione	Questionario informatizzato per la valutazione annuale del Programma	Secondo le indicazioni fornite dalla Regione
	Altra documentazione di valutazione (es. interviste individuali o di gruppo, schede, ecc.) ad hoc	Secondo le indicazioni fornite dalla Regione
	Questionario informatizzato per la valutazione ex-post del Programma	Entro 24 mesi dalla data di conclusione delle attività progettuali
Conclusione delle attività	Comunicazione di chiusura delle attività	Entro 3 giorni dalla conclusione delle attività, nel rispetto dei termini di convenzione

10.8 Oltre alla documentazione prevista nella tabella, il Beneficiario è tenuto ad adempiere alle eventuali ed ulteriori richieste di documentazione, dati ed informazioni della Regione, secondo le modalità e tempistiche che saranno comunicate. In particolare, per quanto concerne la valutazione in itinere, intermedia ed ex post, il Soggetto proponente è tenuto a collaborare alle eventuali attività di verifica/revisione degli indicatori e alle attività di raccolta dati funzionali alla valutazione del programma, dall'avvio del progetto fino a 24 mesi dalla sua chiusura, secondo un calendario che sarà inoltrato con congruo preavviso.

Art. 11 - Variazioni all'operazione

11.1 Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta di variazione dell'intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:

- il programma di lavoro;
- la ripartizione per attività;
- il piano finanziario.

11.2 Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.

11.3 Sarà possibile presentare semestralmente massimo una rimodulazione di budget e comunque l'ultima rimodulazione dovrà essere trasmessa alla Regione entro e non oltre 30 (trenta) giorni di

calendario precedenti alla data di chiusura del progetto. Il budget finale non potrà, comunque, discostarsi dal budget iniziale approvato per una quota maggiore del 30%. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto. In situazioni comprovate da fattori oggettivi la Regione potrà valutare la possibilità di non applicare tali limitazioni.

11.4 Il Settore di pertinenza del Dipartimento Regionale competente valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dagli obiettivi previsti dal presente Avviso e dall'Azione di riferimento del PR e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato. In caso di positiva valutazione, la Regione provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.

11.5 Nel caso di variazione del programma di lavoro che comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale potrà concedere il prolungamento del rapporto collaborativo secondo quanto disposto all'art. 2 della presente convenzione. In questo specifico caso, l'istanza motivata del Beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni di calendario precedenti alla scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il Beneficiario potrà avvalersi una sola volta.

11.6 Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.

11.7 Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche alla Convenzione, verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.

11.8 La durata del processo di esame delle varianti richieste dal Beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del Decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.

Art. 12 - Verifiche e recuperi

12.1 La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nazionale e comunitaria, nonché dall'Avviso e sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

12.2 La revoca è disposta dalla Regione con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente.

Nel caso in cui si debba procedere al recupero di una somma già erogata, il Beneficiario si impegna a restituirla nei termini e nelle modalità previsti dalla Regione.

Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali ovvero quelli moratori al ricorrere dei relativi presupposti. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui la Regione riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale, andrà prioritariamente a copertura degli interessi e delle penali e successivamente della sorte capitale dovuta.

Se i rimborsi non sono vengono effettuati nel termine concesso, le somme da restituire alla Regione potranno essere recuperate anche tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute all'Ente partner, dopo averlo informato, tramite posta elettronica certificata (PEC) o mezzo telematico equipollente.

Qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, la Regione potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.

12.3 La Regione potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dall'Ente, della procedura di riscossione per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre alle procedure ordinarie applicabili al caso di specie, anche giudiziali.

La Regione si riserva in ogni caso il diritto di agire a tutela dei propri diritti ed interessi in caso di eventuali danni cagionati dall'Ente partner.

Art. 13 - Efficacia e Modifiche di progetto

13.1 La presente Convenzione, salvo ipotesi di revoca parziale o totale per giustificati motivi, avrà validità ed efficacia dalla data di inizio delle attività, fino al conforme adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali ivi previste.

Tutte le variazioni inerenti il progetto devono essere comunicate secondo quanto disposto dal precedente art. 11.

Le variazioni del progetto non possono riguardare in nessun caso le disposizioni relative ai destinatari dell'intervento.

13.2 Gli indicatori della proposta progettuale sono vincolanti e saranno utilizzati dalla Regione al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto. Il mancato raggiungimento dei valori attesi degli indicatori dovrà essere debitamente motivato dall'Ente partner.

13.3 La Regione potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico.

Art. 14 - Revoca del contributo

14.1 Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta al beneficiario dal Settore competente ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:

- a. perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- b. inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- c. mancata attivazione delle Tasks di cui WP6 "Interventi obbligatori" – Par. 4.2 dell'avviso;
- d. accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- e. violazione degli obblighi previsti dal Dlgs 36/2023;
- f. accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- g. violazione dell'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione;
- h. superamento dei termini di esecuzione dell'operazione previsti dall'Avviso ovvero, anche per singolo step procedurale, della convenzione che sarà stipulata con il beneficiario;
- i. difformità dell'esecuzione progetto realizzato rispetto al progetto approvato;
- j. rifiuto a collaborare nell'ambito dei controlli e delle visite ispettive;
- k. esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- l. mancato rispetto degli obblighi previsti dall'avviso;
- m. mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente atto;

- n. violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della L 136/2010;
 - o. mancata partecipazione, senza giustificato motivo, agli incontri programmati dalla Regione;
 - p. qualsiasi violazione delle norme stabilite dall'avviso, dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.
 - q. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - r. laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità (conflitto d'interessi);
- 14.2 Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90 e s.m.i., dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
- 14.3 Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Art. 15 - Rinuncia al contributo

- 15.1 In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario potrà comunicare alla Regione la rinuncia parziale o totale al finanziamento.
- 15.2 La rinuncia parziale al contributo sarà ammessa solo nel caso in cui il Beneficiario abbia effettuato attività coerenti con l'obiettivo del progetto per un importo pari o superiore al 50% del finanziamento. Laddove non ricorrano tali presupposti, verrà richiesto al Beneficiario di rimborsare l'importo già erogato.
- 15.3 La rinuncia totale è ammessa alle condizioni e con gli effetti di legge.

Art. 16 - Sospensione

- 16.1 La Regione si riserva la facoltà di sospendere, in tutto o in parte, la Convenzione.
- 16.2 Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'art. 17 che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, autorizzati dall'Amministrazione.
- 16.3 In caso di sospensione non autorizzata del Beneficiario, l'Amministrazione si riserva la Facoltà di rimodulare il progetto o, nei casi ritenuti più gravi, di recedere dalla presente Convenzione.

Art. 17 - Forza maggiore

- 17.1 Per forza maggiore si intende ogni situazione impreveduta ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza.
- 17.2 Non possono essere considerati cause di forza maggiore difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie.
- 17.3 Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Amministrazione senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a tali condizioni.
- 17.4 Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui non riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.
- 17.5 In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospesa secondo quanto previsto dall'art. 14.

Art. 18 - Protezione dei dati

- 18.1 Tutti i dati personali contenuti nella presente Convenzione, nonché quelli trasmessi dal Beneficiario alla Regione nell'esecuzione della Convenzione medesima, saranno trattati

dalle parti secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679, esclusivamente per le finalità d'interesse pubblico connesse all'attuazione del presente documento.

Il Beneficiario assume la veste di titolare del trattamento rispetto ai dati personali – diversi da quelli contenuti nella presente Convenzione – di cui verrà in possesso nell'esecuzione del progetto e s'impegna, conseguentemente, al rispetto di tutti i pertinenti obblighi verso gli interessati stabiliti dal richiamato D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679. Nell'ipotesi in cui il Beneficiario sia un'Organizzazione Internazionale, è tenuto al rispetto in ogni caso e sotto la propria responsabilità delle garanzie di cui al Capo V del citato Regolamento UE, afferenti al trasferimento di dati personali verso Organizzazioni Internazionali.

18.2 Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

18.3 Le parti s'impegnano, altresì, al rispetto di quanto previsto dall' "Allegato 3 - Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679".

Art. 19 - Riservatezza

19.1 Il Beneficiario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione.

19.2 L'obbligo anzidetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

19.3 Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

19.4 In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione ha la facoltà di adottare le misure previste dall'Art. 14, fermo restando che il Beneficiario sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare alla Regione.

Art. 20 - Proprietà e uso dei risultati

20.1 La proprietà di quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle attività progettuali, inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, sarà conferita al Beneficiario.

20.2 Il Beneficiario garantisce all'Amministrazione il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi, quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione.

20.3 Il Beneficiario è responsabile del rispetto di eventuali diritti d'autore, di privative e/o know how di terzi e si impegna a tenere indenne e manlevare l'Amministrazione da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti.

Art. 21 - Regole di pubblicità

21.1 Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del contributo dell'intervento, secondo stabilito dalla normativa europea.

21.2 Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR Calabria 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE)/Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria.

21.3 In particolare, il soggetto beneficiario dovrà obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR Calabria 2021/2027 con il concorso di risorse comunitarie del FSE FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

Art. 22 - Conflitto d'interessi

22.1 Il Beneficiario si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse o incompatibilità che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.

22.2 Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse o incompatibilità durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata alla Regione. Il Beneficiario deve procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. La Regione si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive.

22.3 Nel caso la situazione di conflitto o incompatibilità dovesse permanere, potrà applicare le misure previste dal precedente art. 11.

Art. 23 - Foro competente

23.1 Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Catanzaro.

Art. 24 - Patto integrità

24.1 Costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione il Patto di integrità Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024.

Art. 25 - Stipula della Convenzione

25.1 La presente Convenzione è stipulata in forma elettronica attraverso l'apposizione della firma digitale delle parti.

25.2 La presente convenzione è repertoriata ed è soggetta alla registrazione solo in caso d'uso.

Art. 26 – Rinvii

26.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento all'avviso ed alla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento, ai principi del Codice Civile, in quanto applicabili, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e s.m.i..

Art. 27 – Allegati

Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, tutti i documenti ivi richiamati.

Le parti hanno letto e riconosciuto conforme alla loro volontà il presente atto e perciò lo hanno firmato.

FIRMA
(per la Regione)

FIRMA
(per il Beneficiario)



REGIONE CALABRIA
e
AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante

“PATTO D'INTEGRITA'”

Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



PREMESSO CHE:

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente esposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente;
- come sancito anche dai più importanti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo derivante dalla L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare gli operatori economici ed i dipendenti pubblici, nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e viepiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici di cui al decreto legislativo 50 del 2016 e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l’implementazione di siffatto strumento pattizio si pone in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15 luglio 2014 per l’avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG ed Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l’attuazione della trasparenza amministrativa, dalle Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del

REGIONE
CALABRIA**AUTORITA' REGIONALE**
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della TrasparenzaS.U.A.
CALABRIA

D.L. n. 90/2014 e dal protocollo d'intesa tra l'ANAC e l'AGCOM del 31/07/2024;

- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di dare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii e da ultimo il relativo aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con Delibera Anac n. 605 del 19.12.2023;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria approvato con DGR n. 357 del 21 luglio 2023;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



preordinato alla proposta del Presidente dell'A.N.AC. di applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio, ai sensi dell'art. 32 del d. l. 90/2014;

- il comma 17 dell'art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 231 del 14 maggio 2024 di presa d'atto del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Calabria per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti pubblici e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, mediante l'acquisizione di dati e successiva elaborazione, finalizzata a migliorare l'individuazione di criticità sugli operatori economici interessati all'aggiudicazione.

SI SANCISCE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a rispettare i principi stabiliti nel nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs.36/2023) ed a contrastare pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi, il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, degli obblighi in esso contenuti, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria nell'ambito delle procedure di gara concernenti l'affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria, costituendone parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di gara è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.

Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo e/o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria, nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5. Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario o all'eventuale subentrante nel contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- b) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi soprarichiamati di cui alla lett. a) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici oltre che nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria. La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale poste in essere dal proprio personale, in

REGIONE
CALABRIA

AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza

S.U.A.
CALABRIA

relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio;

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante (in qualità di Amministrazione contraente) sia venuta legalmente a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, ovvero, in presenza di rilevate situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali.
- e) l'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante (quale Ente contraente) ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte dell'Amministrazione contraente della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la predetta Amministrazione e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014.

Più precisamente l'ANAC formulerà apposita proposta che sarà oggetto di autonoma valutazione da parte del Prefetto, ai fini dell'eventuale adozione di misure alternative alla risoluzione del contratto.

Articolo 5 - Sanzioni

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 101 (Soccorso istruttorio) del Codice dei contratti di cui al d. lgs. 36 del 2023.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

REGIONE
CALABRIA

AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza

S.U.A.
CALABRIA

-
- esclusione dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
 - revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto, ma precedente alla stipula del contratto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
 - risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.

FIRMA PER ACCETTAZIONE

MOD. 1A

MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE CLIMATE PROOFING

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

FASE – SCREENING

AZIONE XXX,[NOME AZIONE]

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

Nato/a _____ Provincia _____ il _____

(in alternativa per Stato estero: Nato in _____ il _____) Residente in _____ Provincia _____

(in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE/SOGGETTO DELEGATO** dell'ENTE/IMPRESA _____ Codice Fiscale _____

SEDE LEGALE

Comune _____ Prov. _____ (in alternativa per Stato estero: Stato estero _____ Città estera _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____ Telefono _____ Indirizzo _____ PEC _____

E-mail _____

In relazione al progetto candidato nell'ambito dell'Azione XXX [TITOLO] del PR FESR 2021-2027

DICHIARA CHE:

l'operazione oggetto di finanziamento (scegliere una sola opzione):

Caso 1

è un intervento assoggettato a **procedura di valutazione di impatto ambientale (screening/VIA)** ai sensi della normativa vigente.

Caso 2

ha livelli di vulnerabilità bassi, pertanto, non risulta necessario procedere con la successiva fase di "analisi dettagliata" prevista dalla Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01);

Caso 3

ha livelli di vulnerabilità medio/alto pertanto risulta necessario procedere con la successiva fase 2 di "analisi dettagliata" prevista dal par. 3.3 della Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021- 2027" (2021/C 373/01). Si allega documento esplicativo dell'analisi della vulnerabilità effettuata (sia per il caso 2 che il caso 3).

Luogo e data

Firma e timbro

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
CALABRIA

All. 16

MOD. 2A

MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE CLIMATE PROOFING ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI FASE – ANALISI DETTAGLIATA AZIONE XXX.[NOME AZIONE]

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

Nato/a _____ Provincia _____ il _____

(in alternativa per Stato estero: Nato in _____ il _____) Residente
in _____ Provincia _____

(in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE/SOGGETTO DELEGATO** dell'ENTE/IMPRESA _____ Codice Fiscale _____

SEDE LEGALE

Comune _____ Prov. _____ (in alternativa per
Stato estero: Stato estero _____ Città estera
_____)CAP _____ Indirizzo _____ n. _____ Telefono
_____ Indirizzo PEC _____

E-mail _____

In relazione al progetto candidato nell'ambito dell'**Azione XXX [TITOLO]** del PR FESR 2021-2027**DICHIARA CHE:**

l'operazione oggetto di finanziamento (scegliere una sola opzione):

Caso 1

contiene una sezione dedicata (ad esempio elaborato o contenuto della relazione di progetto) in cui il progetto stesso è valutato in relazione all'adattamento ai rischi climatici individuati sulla base del clima attuale e futuro (con un orizzonte temporale almeno al 2050);

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
CALABRIA**OPPURE**Caso 2

non contiene una sezione dedicata (ad esempio elaborato o contenuto della relazione di progetto) in cui il progetto stesso è valutato in relazione all'adattamento ai rischi climatici individuati sulla base del clima attuale e futuro (con un orizzonte temporale almeno al 2050).

Nel caso 2 si dichiara che, facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza del progetto:

si applicheranno, in relazione alla tipologia di progetto, le “Azioni di adattamento” (o azioni equivalenti) indicate nella tabella seguente:

Tipologia di azione	Breve descrizione dell'azione adottata <i>(campo da compilare a cura del Beneficiario)</i>

Luogo e data

Firma e timbro